Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2023

CLABO Spa

Clabo S.p.A.

Viale dell'Industria 15 – 60035 – Jesi (AN)
Capitale Sociale € 9.524.494 i.v.
Codice Fiscale, Partita Iva e numero iscrizione presso
Il Registro delle Imprese di Ancona: 02627880426
Sito internet: www.clabo.it

Sommario

IL GRUPPO CLABO 5
STRUTTURA DI GRUPPO 5
COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI 6
RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 30/06/2023 7
1. PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICI E FINANZIARI DEL GRUPPO 7
2. IL SETTORE DI RIFERIMENTO E L'ANDAMENTO DEL FATTURATO NELLE DIVERSE MACRO-AREE GEOGRAFICHE 8
3. IL CONTO ECONOMICO E LO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATI 9
4. ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO 12
5. FATTI DI RILIEVO ACCADUTI NEL CORSO DEL 2023 12
6. FATTI DI RILIEVO ACCADUTI SUCCESSIVAMENTE AL 30 GIUGNO 2023 12
7. RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE 13
8. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE 13
9. ALTRE INFORMAZIONI 13
Bilancio consolidato al 30/06/2023 14
Prospetti Contabili 14
Stato patrimoniale attivo 14
Stato patrimoniale passivo 15
Conto Economico 16
Rendiconto Finanziario 18
Prospetti di Patrimonio Netto 19
NOTE ILLUSTRATIVE 20
INFORMAZIONI GENERALI 20
DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' E CRITERI DI REDAZIONE 20
SCHEMI DI BILANCIO 20
PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI ENTRATI IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2022 20
PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI NON ANCORA APPLICABILI E NON ANCORA ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO 21
DIREZIONE E COORDINAMENTO 21
DATA DI RIFERIMENTO 21
INFORMATIVA DI SETTORE 21
PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO 21
PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO E DI CONVERSIONE 22
CRITERI DI VALUTAZIONE 23
ALTRE INFORMAZIONI 29
COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE 30
1. Avviamento 30
2. Immobilizzazioni immateriali 30
3. Immobilizzazioni materiali 31
4. Diritti d'uso 31
5. Investimenti (Partecipazioni) 31
6. Crediti Finanziari e altri crediti e attività non correnti 32
7. Attività finanziarie detenute fino a scadenza 32

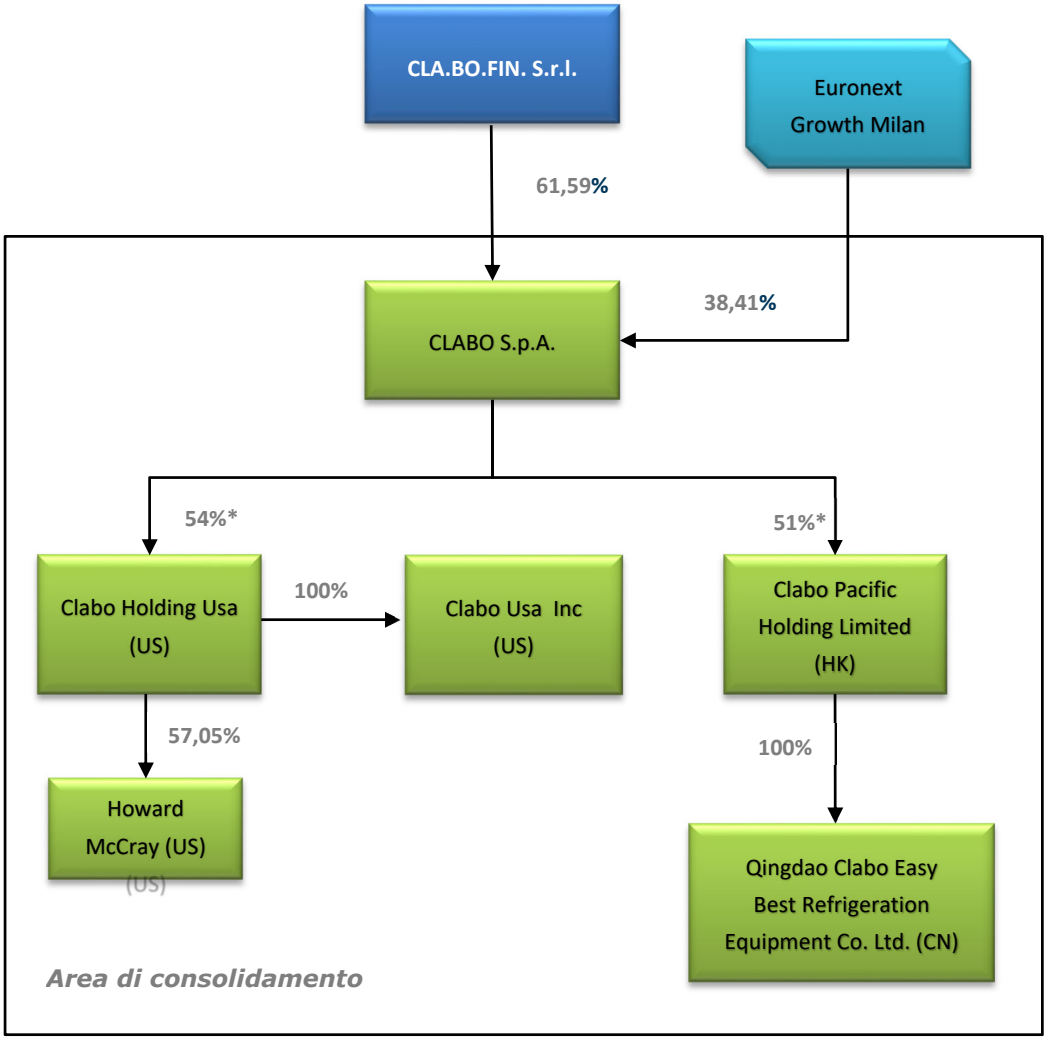
8. Crediti verso controllanti e altre società del gruppo 32
9. Attività e passività fiscali non correnti per imposte anticipate e differite....32
10. Rimanenze 33
11. Crediti commerciali 33
12. Altri crediti correnti....34
13. Titoli detenuti per la negoziazione....34
14. Disponibilità liquide....34
15. Patrimonio netto 34
16. Accantonamenti 36
17. Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro 36
18. Passività finanziarie correnti e non correnti....37
19. Debiti commerciali correnti e non correnti 39
20. Debiti tributari correnti 40
21. Altri debiti e passività correnti e non correnti 40
22. Ricavi delle vendite e delle prestazioni....42
23. Prodotti finiti e in corso di lavorazione 42
24. Altri ricavi e proventi 42
25. Materie prime e di consumo....44
26. Costi per servizi....44
27. Costi per godimento beni di terzi 45
28. Costi per il personale 45
29. Altri oneri operativi 45
30. Ammortamenti e Svalutazioni....46
31. Proventi e oneri finanziari 46
32. Imposte sul reddito....47
ALTRE INFORMAZIONI....47
33. Posizione finanziaria netta....47
34. Operazioni con società controllate, controllanti, collegate e consociate 48
35. Operazioni con parti correlate 48
36. Garanzie ed impegni e passività potenziali 48
37. Altre informazioni....48
38. Contributi pubblici ex art. 1, commi 125-129, della legge n 124/2017 49
39. Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo ed evoluzione prevedibile della gestione 49

IL GRUPPO CLABO

STRUTTURA DI GRUPPO

Le società appartenenti al Gruppo Clabo rientranti all'interno dell'area di consolidamento, sono le seguenti:

- ***Clabo S.p.A.***
- ***Clabo USA Inc.***
- ***Clabo Holding USA Inc.***
- ***Howard McCray (HMC)***
- ***Clabo Pacific Holding Limited Ltd***
- ***Qingdao Clabo Easy Best Refrigeration Equipment Co. Ltd***



**: società partecipate in minoranza da Simest S.p.A.*

COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI

Consiglio di amministrazione

BOCCHINI PIERLUIGI	Presidente e Amministratore Delegato
BOCCHINI ALESSANDRO	Vice Presidente
MARCANTOGNINI CLAUDIO	Consigliere Indipendente

Collegio Sindacale

STORONI LUCA	Presidente
GIULIANI MARCO	Sindaco effettivo
CENEDESE TIZIANO	Sindaco effettivo

Società di Revisione

BDO Italia S.p.A.

Comitato per le operazioni con parti correlate

STORONI LUCA e MARCANTOGNINI CLAUDIO

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 30/06/2023

Dati economici e finanziari di sintesi

CONTO ECONOMICO (Euro/000)	30/06/23	% su Ricavi Normalizzati	30/06/22	% su Ricavi Normalizzati	2023 Vs. 2022	% 2023 Vs.2022
Totale Vendite Nette	**32.821**		**27.351**		**5.470**	**+20,0%**
Totale Ricavi	**33.632**		**30.691**		**2.941**	**+10,0%**
Ebitda Normalizzato	**5.115**	**15,21%**	**3.303**	**10,76%**	**1.812**	**+54,8%**
Ebitda	*5.011*	*14,90%*	*3.303*	*10,76%*	*1.708*	
Ebit Normalizzato	**2.294**	**6,82%**	**795**	**2,59%**	**1.499**	**+188,5%**
Ebit	*2.189*	*6,51%*	*795*	*2,59%*	*1.394*	
EBT normalizzato	**710**	**2,11%**	**(404)**	**-1,32%**	**1.114**	**n.d.**
EBT	*299*	*0,89%*	*(404)*	*-1,32%*	*703*	
Risultato di periodo Normalizzato	**579**	**1,72%**	**(373)**	**-1,22%**	**952**	**n.d.**
Risultato di periodo	*166*	*0,49%*	*(373)*	*-1,22%*	*539*	
PFN Normalizzata	**35.649**		**36.995**		**(1.346)**	
PFN	*43.855*		*44.192*			

1. PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICI E FINANZIARI DEL GRUPPO

Nel primo semestre del 2023, pur in un contesto macroeconomico ancora caratterizzato da forti incertezze, i fattori avversi che hanno penalizzato le attività in cui opera il Gruppo nel corso degli ultimi tre esercizi si sono decisamente attenuati: la fase di emergenza sanitaria legata alla pandemia è terminata così come le difficoltà di reperimento delle materie prime e l'aumento dei loro prezzi, unitamente a quelli dell'energia, acuito nel primo semestre dal conflitto Russia-Ucraina, ancorché tuttora presente, è in fase di significativa riduzione. Per contro l'inflazione ha fatto registrare incrementi significativi dei costi dei servizi e del personale e il rialzo dei tassi di interesse sta comportando un aumento degli oneri finanziari per la società capogruppo, mitigato dalla componente di finanziamenti a tasso fisso e dalla riduzione dell'indebitamento. Si è tuttavia ritenuto opportuno normalizzare i dati di conto economico in considerazione degli oneri da ravvedimento che la società capogruppo ha dovuto sostenere per accedere alle facilitazioni introdotte dalla L. Finanziaria 2023 (cd. "Pace Fiscale") relativamente a carichi contributivi e fiscali arretrati.
Nel corso del primo semestre, i settori dell'Ho.Re.Ca. e della distribuzione alimentare hanno avuto andamenti divergenti: mentre la ripresa della socialità e dei consumi fuori casa è proseguita trainando gli investimenti nel settore, la distribuzione alimentare, pur con ricavi in aumento sta diminuendo in volumi di vendita a causa della diminuzione del potere d'acquisto dei consumatori, provocando un rallentamento nei processi di investimento delle catene di distribuzione ed anche, seppur in misura ridotta, della piccola distribuzione tradizionale alla quale il gruppo Clabo si rivolge.
Le Vendite Nette del Gruppo sono ammontate a Euro 32.821 migliaia, in aumento del 20% rispetto al primo semestre del 2022, con dinamiche positive in entrambi i settori di attività del gruppo. L'Ebitda normalizzato è pari ad Euro 5.115 migliaia a fronte di Euro 3.303 migliaia nel primo semestre 2022; l'incremento è dovuto al sensibile miglioramento dei margini industriali come conseguenza degli ingenti investimenti effettuati nel corso degli ultimi anni in nuovi impianti e macchinari e re-layout dello stabilimento italiano.
L'indebitamento finanziario netto consolidato normalizzato (al netto dell'effetto IFRS 16 e degli effetti della circolare ESMA 05/21) al 30 giugno 2023 è sceso a Euro 35.649 migliaia rispetto a € 36.995 migliaia al 30 giugno 2022, nonostante il costo del servizio del debito nel semestre sia aumentato di oltre Euro 600 migliaia in buona parte riconducibili agli interessi da ravvedimento. Al 31 dicembre 2022 l'indebitamento finanziario netto consolidato normalizzato era pari a Euro 34.966 migliaia ma il confronto è poco significativo a causa della stagionalità delle vendite della società capogruppo.

L'indebitamento finanziario netto consolidato inclusi i debiti IFRS 16 e debiti commerciali e altri debiti non correnti, al 30 giugno 2023, ammonta a Euro 43.855 migliaia, comprensivi di diritti d'uso per Euro 4.910 migliaia, principalmente della controllata HMC (Euro 4.196 migliaia), che opera avvalendosi di immobili con contratto di locazione con scadenza ad 8 anni.

2. IL SETTORE DI RIFERIMENTO E L'ANDAMENTO DEL FATTURATO NELLE DIVERSE MACRO-AREE GEOGRAFICHE

Il settore di riferimento del Gruppo Clabo è quello delle vetrine refrigerate per l'esposizione di cibi e bevande.
In particolare, due sono i segmenti di maggior rilievo:

1) banchi, vetrine ed arredi per bar, pasticcerie e gelaterie (B.P.G.);
2) vetrine, espositori e conservatori per la piccola distribuzione alimentare (Food Retail);

Le **Vendite Nette** nel segmento BPG sono cresciute, rispetto al I semestre 2022, del 5,5% con tassi di crescita superiori in Europa e US:

In Euro/000	30/06/23	30/06/22	% '23 Vs. '22
B.P.G.	16.402	15.542	+5.5%
Food retail	16.419	11.809	+39%
Totale	**32.821**	**27.351**	**+20%**

Il trend commerciale nel corso del semestre conferma la ripresa degli investimenti nel canale Ho.Re.Ca. e la forte crescita nel canale Food Retail con un +39% rispetto all'anno precedente, trainata dalle vendite in nord America.
Di seguito l'andamento dei ricavi per macro-area geografica al 30/06/2023:

In Euro/000	30/06/23	30/06/22	% '23 Vs. '22
Italia	7.132	7.440	-4,1%
UE	5.907	4.859	+21,6%
US	16.393	11.999	+36,6%
Resto del mondo	3.389	3.053	+11%
	32.821	**27.351**	**+20%**

Le Vendite Nette risultano in crescita in tutte le principali macro aree analizzate ad eccezione dell'Italia che risente in modo significativo della riduzione degli incentivi legati all'agevolazione "Industria 4.0". Gli US si confermano il primo mercato di vendita per il Gruppo con 16,4 milioni di Euro di Vendite Nette consolidate, in forte crescita rispetto al I° semestre 2022.
Ottimo anche il miglioramento sul mercato europeo che recupera la flessione dello scorso esercizio.

Gli **Ordinativi Raccolti** nel corso del semestre sono stati pari a 33,7 milioni di Euro con un incremento del 9,9% rispetto all'esercizio precedente.
Di seguito il dettaglio per canale di vendita:

In €/000	30/06/23	30/06/22	% '23 Vs. '22
B.P.G.	18.006	17.837	+0.9%
Food retail	15.654	12.800	+22.3%
Totale	**33.660**	**30.637**	**+9,9%**

Prosegue il trend di forte crescita del segmento Food Retail mentre il settore B.P.G. conferma i dati di raccolta ordini dell'esercizio 2022.

3. IL CONTO ECONOMICO E LO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATI

CONTO ECONOMICO (Euro)	30/06/23	Poste non ricorrenti	30/06/23 Normalizzato	30/06/22
- vendite nette	32.820.718		32.820.718	27.351.072
- Variazione nelle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso	(932.596)		(932.596)	1.807.091
- altri ricavi	1.743.919		1.743.919	1.532.878
Totale ricavi	**33.632.041**		**33.632.041**	**30.691.041**
- Materie prime e di consumo	(15.621.116)		(15.621.116)	(14.124.132)
	-46,4%		*-46,4%*	*-46,0%*
- servizi	(5.596.562)		(5.596.562)	(5.327.120)
	-16,6%		*-16,6%*	*-17,4%*
- costi godimento beni di terzi	(291.377)		(291.377)	(288.892)
	-0,9%		*-0,9%*	*-0,9%*
- personale	(6.682.545)		(6.682.545)	(7.159.137)
	-19,9%		*-19,9%*	*-23,3%*
- oneri diversi di gestione	(429.141)	103.968	(325.173)	(488.372)
	-1,3%		*-1,0%*	*-1,6%*
Ebitda	**5.011.299**	**103.968**	**5.115.267**	**3.303.388**
	14,9%		***15,2%***	***10,8%***
- ammortamenti immateriali	(1.751.882)		(1.751.882)	(1.395.150)
- ammortamenti materiali	(523.004)		(523.004)	(544.727)
- ammortamento diritto d'uso	(546.547)		(546.547)	(568.602)
Ebit	**2.189.866**	**103.968**	**2.293.834**	**794.909**
- Proventi finanziari	44.762		44.762	41.569
- Oneri finanziari	(1.879.460)	308.721	(1.570.739)	(1.242.039)
- Oneri da chiusura partecipazioni	-		-	-
- Delta cambio	(56.921)		(56.921)	596
EBT	**298.247**	**412.689**	**710.936**	**(404.965)**
- Imposte sul reddito del periodo	(276.516)		(276.516)	(64.236)
- Imposte esercizi precedenti	1.379		1.379	(45.114)
- Imposte differite	136.363		136.363	114.781
- Provento da consolidato fiscale	6.776		6.776	26.053
Risultato di periodo	**166.249**	**412.689**	**578.938**	**(373.481)**

I principali valori del Conto Economico

I **Ricavi Totali** del semestre si attestano ad Euro 33.632 migliaia, in crescita del 9,6% rispetto al primo semestre 2022.

Le **Vendite Nette** ammontano ad Euro 32.821 migliaia in crescita del 20% rispetto alle 27.351 migliaia di Euro del primo semestre 2022.

Il ***Margine Operativo Lordo Normalizzato (EBITDA)*** è pari a Euro 5.115 migliaia (Euro 3.303 migliaia al 30 giugno 2022), pari al 15,2% del totale ricavi. Il Gruppo ha saputo incrementare la marginalità grazie agli investimenti compiuti nel corso degli ultimi anni in nuovi impianti ed alla nuova organizzazione produttiva (lay out) degli stabilimenti italiani e statunitensi.

Il ***Risultato netto Normalizzato*** si attesta a Euro 579 migliaia (negativo per Euro 373 migliaia al 30 giugno 2022), dopo ammortamenti e diritti d'uso da IAS IFRS 16 per Euro 2.821 migliaia e oneri finanziari netti e differenze su cambi pari a Euro 1.583 migliaia.
Si segnala che le ***poste non ricorrenti*** sono relative agli oneri finanziari ed alle sanzioni relative ai ravvedimenti contributivi ed erariali che sono stati perfezionati nel corso del primo semestre come meglio descritto nella nota integrativa e che, per la loro natura, hanno carattere di straordinarietà rispetto alla gestione corrente.

Lo Stato Patrimoniale in sintesi

Nel corso del primo semestre 2023 il capitale circolante operativo del gruppo ha seguito una dinamica inusuale rispetto agli anni precedenti. A fronte di un fisiologico aumento dei crediti verso clienti dovuto in parte alla crescita dei volumi di vendita della consociata americana HMC ed in parte alla stagionalità della capogruppo e della società cinese Easy Best, le rimanenze risultano invece in calo. Al 31 dicembre 2022 infatti, le stesse erano aumentate in modo anomalo a causa del dei problemi di approvvigionamento di Clabo S.p.A. come conseguenza del blocco delle linee di credito a seguito del noto provvedimento cautelare poi annullato dalla Corte di Cassazione nel mese di dicembre 2022, blocco che aveva impedito l'approntamento di numerosi ordini clienti rimasti incompleti a magazzino. Ugualmente, anche il saldo dei debiti verso fornitori, pur aumentato di circa 450 migliaia di Euro, è segnale in realtà di una diminuzione dei termini di pagamento a fronte di volumi di acquisto notevolmente superiori rispetto al secondo semestre 2022. Il CCN Operativo pertanto ha assorbito circa 3,3 milioni di Euro di cassa.

STATO PATRIMONIALE (Euro)	**30/06/23**	**31/12/22**
Crediti commerciali	13.542.733	9.067.130
Rimanenze	21.452.065	22.188.234
Debiti Commerciali	(16.547.082)	(16.098.577)
CCN Operativo	**18.447.716**	**15.156.787**
Altri crediti correnti	1.913.550	1.901.813
Crediti vs controllanti e altre società del gruppo correnti	2.565.739	2.603.767
Altri debiti correnti	(7.478.140)	(5.944.038)
Debiti tributari	(6.121.671)	(6.202.282)
Titoli detenuti per la negoziazione	52.440	75.525
Capitale Circolante netto	**9.379.634**	**7.591.572**
Immobilizzazioni materiali	8.097.382	8.258.402
Immobilizzazioni immateriali	32.253.600	32.583.700
Diritti d'uso	4.545.370	5.175.813
Partecipazioni	8.050	8.050
Altre attività non correnti	228.216	224.406
Crediti vs controllanti e collegate non correnti	2.455.742	2.140.608
Attivo Immobilizzato	**47.588.360**	**48.390.979**
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	(760.706)	(843.334)
Accantonamenti	(48.440)	(48.440)
Attività fiscali per imposte anticipate	1.563.334	1.468.909
Passività fiscali per imposte differite	(3.233.530)	(3.258.702)
Capitale Investito Netto	**54.488.652**	**53.300.984**

Capitale sociale	(9.524.494)	(9.524.494)
Altre riserve	1.075.012	1.229.563
Capitale di terzi	(2.017.587)	(1.696.058)
Risultato di esercizio	(166.250)	(891.915)
Patrimonio netto	**(10.633.319)**	**(10.882.904)**
Disponibilità liquide	1.373.288	1.174.972
Attività finanziarie detenute fino a scadenza	902.252	1.251.384
Debiti commerciali e altri debiti non correnti	(3.296.855)	(1.916.446)
Passività finanziarie non correnti	(31.355.718)	(33.520.928)
Passività finanziarie correnti	(11.478.300)	(9.407.062)
Posizione Finanziaria Netta	**(43.855.333)**	**(42.418.080)**
Patrimonio Netto ed Indebitamento Finanziario Netto	**(54.488.652)**	**(53.300.984)**

Al riguardo dei debiti tributari gli stessi risultano in leggero calo: la società capogruppo nel corso del secondo semestre del 2022 non è riuscita a rispettare le proprie obbligazioni a causa del provvedimento di sequestro cautelare emesso dal Tribunale di Ancona il 13 luglio 2022 (poi annullato in via definitiva dalla Corte di Cassazione lo scorso dicembre). Nel corso del 2023, con il graduale ripristino della normale operatività, Clabo S.p.A. ha provveduto a ravvedere parte dello scaduto. La situazione dei debiti erariali e contributivi viene descritta con maggior dettaglio nella nota integrativa allegata alla presente relazione.

La ***Posizione Finanziaria Netta Normalizzata*** è pari a Euro 35.649 migliaia rispetto ad Euro 36.995 migliaia al 30 giugno 2022, nonostante l'aumento del Capitale Circolante già descritto sopra.
Il raffronto viene fatto rispetto al I° semestre del precedente esercizio per depurare il dato dagli effetti di stagionalità relativi alla società capogruppo.

	30/06/23	***30/06/22***
Disponibilità Liquide	**2.276**	**2.614**
Debiti Correnti Vs. Istituti di Credito Ordinario	6.926	6.577
Quota Corrente dei Debiti a M/L Vs. Istituti di Credito Ordinario	2.537	1.306
Quota Corrente dei Debiti a M/L Vs. Prestiti obbligazionari	131	-
Quota Corrente dei Debiti a M/L Vs. Altri Finanziatori	1.023	729
Totale debiti operativi a breve	**10.617**	**8.612**
Debiti a M/L Vs. Istituti di Credito Ordinario	2.432	4.641
Debiti a M/L Vs. Altri Finanziatori	18.677	19.790
Prestiti Obbligazionari	2.329	2.696
Totale debiti operativi a M/L	**23.438**	**27.127**
Totale PFN operativa	**31.779**	**33.125**
Simest in c/capitale Clabo Holding USA	1.763	1.763
Simest in c/capitale Clabo Pacific	2.107	2.107
Totale PFN Normalizzata	**35.649**	**36.995**
Effetti IFRS 16	4.910	5.890
K - Debiti commerciali e altri debiti non correnti	3.297	1.306
Totale PFN	**43.856**	**44.192**

I debiti commerciali scaduti oltre i 60 giorni e per i quali non sono stati concordati piani di pagamento sono pari a circa Euro 1,2 milioni; in relazione a tali poste non si evidenziano particolari criticità.

Il Patrimonio Netto si attesta a Euro10.633 migliaia, in leggero calo rispetto ai Euro10.883 migliaia del 31/12/2022 per effetto dell'adeguamento al cambio delle riserve di conversione relative al Patrimonio Netto delle consociate.

4. ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

L'attività di ricerca e sviluppo rappresenta da sempre un elemento centrale dell'attività aziendale del Gruppo: significativo l'impegno di risorse dedicate all'attività in grado di sviluppare, produrre ed offrire ai clienti prodotti innovativi sia nel design sia nell'utilizzo di materiali e di soluzioni tecnologiche. Nel corso del semestre il Gruppo ha sostenuto costi di ricerca industriale e ricerca di base riguardanti sia miglioramenti di prodotto sia miglioramenti organizzativi, di processo e di struttura. I valori sono in linea con quelli registrati dal Gruppo negli esercizi precedenti.

5. FATTI DI RILIEVO ACCADUTI NEL CORSO DEL 2023

- **30 gennaio 2023**: la società Clabo S.p.A. comunica che il Consiglio di Amministrazione ha preso visione di alcuni dati preliminari gestionali 2022: Ricavi Totali Consolidati pari ad € 58,8 milioni; portafoglio ordini nei 12 mesi pari a € 52,4 milioni (+3,3% YoY); PFN (No IFRS) in miglioramento a € 34,8 milioni rispetto ai 35,6 del 30/09/22 (€ 42,2 milioni incluso effetto IFRS).
- **23 marzo 2023**: alla società Clabo S.p.A. viene notificato dal GIP di Ancona il decreto di archiviazione con il quale è stato favorevolmente definito, per gli indagati, il procedimento penale che li ha coinvolti nel corso del 2022.
- **30 marzo 2023:** la società Clabo S.p.A. comunica di aver approvato il bilancio consolidato e il progetto del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022. Confermata la crescita di tutti gli indicatori economico-finanziari. Ricavi totali consolidati: Euro 59,3 milioni, +16,8% vs 2021 (Euro 50,8 milioni) con vendite all'estero superiori al 75% e in particolare nelle aree extra-UE. EBITDA pari ad Euro 8,7 milioni, in crescita di oltre 2,7 milioni di Euro vs 2021 (Euro 6 milioni). Risultato Netto pari a Euro 0,9 milioni in significativo miglioramento rispetto al 2021 (negativo per Euro 0,9 milioni al 31 dicembre 2021). Posizione Finanziaria Netta, escluso l'effetto IFRS 16, pari a Euro 34,9 milioni, sostanzialmente in linea con 31/12/2021 (Euro 34,6 milioni).
- **28 aprile 2023:** la società Clabo S.p.A. informa che i Ricavi Totali 1Q23 sono stati pari ad Euro 16,5 milioni (+14,4% YoY). Ebitda pari ad Euro 2,6 milioni (+112,3% YoY); Ordini I trimestre pari ad Euro 17,7 milioni (+12,3% YoY).
- **28 aprile 2023:** la società Clabo S.p.A. informa che l'Assemblea degli Azionisti ha approvato il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 e ha preso atto del bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2022. L'Assemblea dei soci ha inoltre approvato, sulla base delle proposte di delibera presentate dal socio di controllo Cla.Bo.Fin. Srl, di confermare in tre il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione e di determinare il loro compenso lordo annuo e di rinominare per il triennio 2023-2025 i precedenti Amministratori compreso l'amministratore Indipendente. L'Assemblea ha altresì riconfermato il Collegio Sindacale per il triennio 2023-2025 determinando anche il loro compenso lordo annuo. Su proposta motivata del Collegio Sindacale, l'Assemblea ha infine conferito l'incarico di revisore legale dei conti per il triennio 2023-2025 alla società di revisione BDO Italia Spa.

6. FATTI DI RILIEVO ACCADUTI SUCCESSIVAMENTE AL 30 GIUGNO 2023

- **21 luglio 2023:** la società Clabo S.p.A. comunica che il Consiglio di Amministrazione ha preso atto dei dati semestrali consolidati gestionali con Vendite Nette pari a Euro 32,9 milioni (+20,3% YoY), Ebitda pari a Euro 5 milioni (+51,6% YoY) e ordini I semestre 2023 pari a Euro 33,8 milioni (+12,5% YoY. PFN adj pari a Euro 35,7 milioni, in miglioramento rispetto a Euro 37 milioni del 30 giugno 2022.

7. RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, per quelle che hanno origine e natura commerciale, fermo restando quanto precisato ai successivi paragrafi delle Note Illustrative, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali e rientrano nel normale corso di attività delle società del gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato ed in quanto tali sono state effettuate a condizioni equivalenti a quelle prevalenti in libere transazioni tra parti indipendenti, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati e dei diritti oggetto di trasferimento.
Per quanto invece attiene alle operazioni di natura finanziaria eseguite con parti correlate, le informazioni su tali rapporti, qualora intervenuti, sono presentate con maggior dettaglio negli specifici paragrafi della Note Illustrative del presente Bilancio. In ogni caso per tutte le operazioni intervenute con le parti correlate, le stesse sono sempre state preliminarmente sottoposte al giudizio di merito e di congruità del Comitato Parti Correlate in coerenza con quanto stabilito dal "Regolamento delle operazioni con soggetti collegati" e sono state quindi eseguite solo dopo aver ottenuto un parere positivo da parte del Comitato stesso.

8. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso del primo semestre 2023 le condizioni dello scenario macroeconomico mondiale risultano fortemente deteriorate rispetto al 2022. La forte stretta monetaria portata avanti pressoché da tutte le banche centrali del mondo al fine di ridurre le dinamiche inflattive, stanno provocando una netta contrazione del credito erogato alle imprese ed alle attività commerciali in genere, Non rimangono escluse dagli effetti le attività del settore HoReCa e quella della distribuzione alimentare tradizionale che conseguentemente riducono i propri investimenti. Ciò nonostante, l'andamento dei Ricavi e degli Ordini alla data di redazione della presente relazione semestrale non sembrano risentire in modo significativo del contesto sopra descritto:

In Euro/000	01-08/2023	01-08/2022	% '23 Vs '22
Ordini confermati	43.480	38.170	+13,9%
Vendite Nette	43.192	36.729	+17,6%

Il management confida di poter conseguire, al 31 dicembre 2023 un valore di vendite nette comprese tra i 60 ed i 62 milioni di Euro, ricavi totali tra i 62 ed i 63 milioni di Euro ed un Ebitda prossimo ai 10 milioni di Euro oltre ad un ulteriore riduzione della PFN rispetto alla data del 30 giugno 2023.

9. ALTRE INFORMAZIONI

Si comunica che, alla data di chiusura della presente relazione finanziaria, Clabo S.p.A. non risulta proprietaria di azioni proprie.
Si comunica inoltre che Clabo S.p.A. non possiede quote della società controllante Cla.Bo.Fin. S.r.l., né le ha possedute o movimentate nel corso del 2023. Nulla pertanto da rilevare ai fini dell'art. 2428 comma 2 del codice civile.

Jesi, 21 settembre 2023

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Bocchini Dott. Pierluigi

Bilancio consolidato al 30/06/2023

Prospetti Contabili

Stato patrimoniale attivo

ATTIVITA'	Note	30-giu-23	31-dic-22
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Avviamento	1	2.005.820	2.034.656
Immobilizzazioni immateriali	2	30.247.780	30.549.044
Immobili, impianti e macchinari	3	8.097.382	8.258.402
Diritti d'uso	4	4.545.370	5.175.813
Partecipazioni	5	8.050	8.050
Crediti finanziari e altre attività finanziarie	6	193.028	193.028
Attività finanziarie detenute fino a scadenza	7	902.252	1.251.384
Crediti vs controllanti e altre società del gruppo non correnti	8	2.455.742	2.140.608
Attività per imposte anticipate	9	1.563.334	1.468.909
Altri crediti e attività non correnti	6	35.188	31.378
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		**50.053.946**	**51.111.272**
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	10	21.452.065	22.188.234
Crediti commerciali	11	13.542.733	9.067.130
Crediti vs controllanti e altre società del gruppo correnti	8	2.565.739	2.603.767
Altri crediti correnti	12	1.913.550	1.901.813
Titoli detenuti per la negoziazione	13	52.440	75.525
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	14	1.373.288	1.174.972
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		**40.899.815**	**37.011.441**
TOTALE ATTIVITA'		**90.953.761**	**88.122.713**

Stato patrimoniale passivo

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	Note	30-giu-23	31-dic-22
PATRIMONIO NETTO:			
Capitale sociale	15	9.524.494	9.524.494
Riserva legale	15	144.997	144.997
Altre riserve	15	(1.220.009)	(1.374.560)
Risultato dell'esercizio di gruppo	15	(195.627)	429.269
Patrimonio netto del Gruppo	15	**8.253.855**	**8.724.200**
Capitale e riserve di terzi	15	2.017.587	1.696.058
Risultato dell'esercizio di terzi	15	361.877	462.646
Patrimonio netto di terzi	15	**2.379.464**	**2.158.704**
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO		**10.633.319**	**10.882.904**
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Accantonamenti	16	48.440	48.440
Fondi per trattamento di quiescenza e di fine rapporto da lavoro subordinato	17	760.706	843.334
Passività finanziarie non correnti	18	31.355.718	33.520.928
Altri debiti e passività non correnti	21	3.059.102	1.712.658
Debiti commerciali non correnti	19	237.753	203.788
Passività per imposte differite	9	3.233.530	3.258.702
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		**38.695.249**	**39.587.850**
PASSIVITA' CORRENTI			
Passività finanziarie correnti	18	11.478.300	9.407.062
Debiti commerciali	19	16.547.082	16.098.577
Debiti tributari	20	6.121.671	6.202.282
Altri debiti e passività correnti	21	7.478.140	5.944.038
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		**41.625.193**	**37.651.959**
TOTALE PASSIVITA'		**80.320.442**	**77.239.809**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		**90.953.761**	**88.122.713**

Conto Economico

CONTO ECONOMICO (Euro)	Note	30/06/2023	30/06/2022
- vendite nette	22	32.820.718	27.351.072
- Variazione nelle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso	23	(932.596)	1.807.091
- altri ricavi	24	1.743.919	1.532.878
Totale ricavi		**33.632.041**	**30.691.041**
- Materie prime e di consumo	25	(15.621.116)	(14.124.132)
- servizi	26	(5.596.562)	(5.327.120)
- costi godimento beni di terzi	27	(291.377)	(288.892)
- personale	28	(6.682.545)	(7.159.137)
- oneri diversi di gestione	29	(429.141)	(488.372)
Ebitda		**5.011.300**	**3.303.388**
- ammortamenti immateriali	30	(1.751.882)	(1.395.150)
- ammortamenti materiali	30	(523.004)	(544.727)
- ammortamento diritto d'uso	30	(546.547)	(568.602)
Ebit		**2.189.867**	**794.909**
- proventi finanziari	31	44.762	41.569
- oneri finanziari	31	(1.879.460)	(1.242.039)
- delta cambio	31	(56.921)	596
Risultato prima delle imposte		**298.248**	**(404.965)**
Imposte sul reddito del periodo	32	(276.516)	(64.236)
Imposte esercizi precedenti	32	1.379	(45.114)
Imposte differite	32	136.363	114.781
Provento da consolidato fiscale	32	6.776	26.053
Risultato dell'esercizio		**166.250**	**(373.481)**
di competenza del gruppo		(195.627)	(572.195)
di competenza di terzi		361.877	198.714

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	30/06/2023	30/06/2022
Risultato del periodo	**166.250**	**(373.481)**
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:		
Utili (perdite) attuariali dei piani a benefici definiti	-	-
Effetto fiscale relativo agli Altri utili/(perdite) che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio		
Totale altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio, al netto dell'effetto fiscale	**-**	**-**
Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:		
Differenze di cambio da conversione delle gestioni estere	(341.239)	501.364
Variazione netta della riserva di cash flow hedge		
Effetto fiscale relativo agli Altri utili/(perdite) che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio		
Totale altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio, al netto dell'effetto fiscale	**(341.239)**	**501.364**
Totale altre componenti del conto economico complessivo al netto degli effetti fiscali:	**(341.239)**	**501.364**
Totale risultato complessivo del periodo	**(174.989)**	**127.883**
Risultato complessivo di pertinenza di terzi utile / (perdita)	316.422	352.638
Risultato complessivo di pertinenza del Gruppo	(491.411)	(224.755)

Rendiconto Finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO	30/06/23	30/06/22
FLUSSO DI CASSA DELLA GESTIONE CORRENTE		
Risultato derivante da attività continuative	166.250	(373.481)
Imposte di competenza	131.998	(31.484)
Oneri e proventi finanziari di competenza	1.834.698	1.200.470
Rettifiche per elementi non monetari	91.793	2.374
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.751.882	1.395.150
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	523.004	544.727
Ammortamento diritto d'uso	546.547	568.602
Accantonamenti	191.165	210.495
Utilizzi fondi	(273.793)	(254.622)
Imposte (pagate)	(150.054)	(70.338)
Oneri e proventi finanziari incassati/pagati	(1.729.971)	(1.408.117)
Variazioni nelle attività e passività operative:		
Crediti commerciali	(4.557.461)	(1.753.852)
Rimanenze	522.810	(3.273.520)
Debiti commerciali	539.048	3.395.111
Debiti tributari	(143.039)	660.050
Altri debiti/credit correnti e non correnti	2.885.106	(996.026)
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' OPERATIVE (A)	**2.329.983**	**(184.461)**
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Incassi dalla vendita di immobilizzazioni materiali	17.135	-
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(1.511.506)	(1.130.429)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(500.933)	(960.112)
Attività detenute fino a scadenza	349.132	-
Crediti finanziari vs controllante	(272.321)	(124.003)
Crediti finanziari e altri crediti non correnti	(3.810)	-
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	**(1.922.303)**	**(2.214.544)**
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' FINANZIARIA		
Erogazioni passività finanziarie a lungo termine	56.250	5.758.517
Rimborso passività finanziarie - lungo termine	(1.941.709)	(5.784.289)
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti	1.765.010	1.798.843
Aumenti di capitale sociale/versamenti c/cop.perdite	-	400.000
Dividendi pagati a soci terzi	(74.596)	(74.450)
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA (C)	**(195.045)**	**2.098.621**
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (D=A+B+C)	**212.635**	**(300.384)**
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE ALL'INIZIO DEL PERIODO (E)	**1.174.972**	**1.984.628**
EFFETTO CAMBIO	**(14.319)**	**27.298**
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE ALLA FINE DEL PERIODO (F=D+E)	**1.373.288**	**1.711.542**

RENDICONTO FINANZIARIO	30/06/23	31/12/21
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' OPERATIVE (A)	2.329.983	(184.461)
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(1.922.303)	(2.214.544)
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA (C)	(195.045)	2.098.621
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (D=A+B+C)	**212.635**	**(300.384)**

Prospetti di Patrimonio Netto

Patrimonio netto	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI	RISERVA UTILI/PERDITE ATTUARIALI	RISERVA CONVERSIONE	RISERVA NEGATIVA DA FUSIONE	VERSAMENTI IN CONTO CAPITALE	UTILI (PERDITES PREC)	Utile (perdita) d'esercizio gruppo	Patrimonio netto di gruppo	Capitale e riserve di terzi	Utile (perdita) d'esercizio di terzi	Capitale di terzi	Totale
SALDI AL 31 DICEMBRE 2021	**9.299.775**	**144.997**	**8.467.236**	**22.625**	**(47.481)**	**(20.012)**	**-**	**(9.282.815)**	**(1.439.434)**	**7.144.891**	**1.148.033**	**559.422**	**1.707.455**	**8.852.346**
Destinazione risultato esercizio								(1.439.434)	1.439.434	-	559.422	(559.422)	-	-
Dividendi										-	(74.450)		(74.450)	(74.450)
Aumento Capitale sociale	224.719		375.281							600.000			-	600.000
Utili/perdite attuariali TFR				100.829						100.829			-	100.829
Differenze cambio derivanti dalla traduzione di bilanci esteri					72.365					72.365	89.899		89.899	162.264
Versamenti in conto capitale							350.000			350.000			-	350.000
Variazione interessenze								26.846		26.846	(26.846)		(26.846)	-
Risultato dell'esercizio									429.269	429.269		462.646	462.646	891.915
SALDI AL 31 DICEMBRE 2022	**9.524.494**	**144.997**	**8.842.517**	**123.454**	**24.884**	**(20.012)**	**350.000**	**(10.695.403)**	**429.269**	**8.724.200**	**1.696.058**	**462.646**	**2.158.704**	**10.882.904**
Destinazione risultato esercizio								429.269	(429.269)	-	462.646	(462.646)	-	-
Dividendi										-	(74.596)		(74.596)	(74.596)
Differenze cambio derivanti dalla traduzione di bilanci esteri					(295.784)					(295.784)	(45.455)		(45.455)	(341.239)
Variazione interessenze								21.066		21.066	(21.066)		(21.066)	-
Risultato dell'esercizio									(195.627)	(195.627)		361.877	361.877	166.250
SALDI AL 30 GIUGNO 2023	**9.524.494**	**144.997**	**8.842.517**	**123.454**	**(270.900)**	**(20.012)**	**350.000**	**(10.245.068)**	**(195.627)**	**8.253.855**	**2.017.587**	**361.877**	**2.379.464**	**10.633.319**

NOTE ILLUSTRATIVE

INFORMAZIONI GENERALI

Il Gruppo opera nel settore della produzione e commercializzazione di arredi ed attrezzature per pubblici esercizi con particolare riferimento alla produzione e distribuzione di arredi, vetrine per il gelato ed attrezzature destinate a bar, gelaterie, pasticcerie e simili.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' E CRITERI DI REDAZIONE

La relazione finanziaria semestrale del Gruppo è stata predisposta nel rispetto dei principi contabili internazionali IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dalla Comunità Europea ai sensi del regolamento n. 1606/2002.
Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto, in forma sintetica, in conformità allo IAS 34 "Bilanci intermedi" ed in conformità con le disposizioni previste dal Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.
Tale bilancio semestrale abbreviato non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.
I principi contabili ed i principi di consolidamento adottati per la redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato sono gli stessi rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato annuale del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.
Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023 è costituito dalla Situazione patrimoniale-finanziaria, dal Conto economico, dal Conto economico complessivo, dal Rendiconto finanziario e dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto e dalle relative Note Esplicative. È comparato rispettivamente con il bilancio semestrale abbreviato del periodo precedente per le voci del conto economico, del rendiconto finanziario e con la situazione patrimoniale consolidata al 31 dicembre 2022 per le voci della situazione patrimoniale consolidata.

SCHEMI DI BILANCIO

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2023 è stato redatto secondo lo schema di cui allo IAS 1 e allo IAS 7 e si compone di:

- ✓ Stato patrimoniale, che viene presentato attraverso l'esposizione distinta fra le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti (che è generalmente applicato dalle realtà industriali e commerciali), con la descrizione nelle note per ciascuna voce di attività e passività degli importi che ci si aspetta di regolare o recuperare entro o oltre i 12 mesi dalla data di bilancio;
- ✓ Conto economico, la cui forma di analisi è il metodo dei costi per natura;
- ✓ Conto economico complessivo;
- ✓ Prospetto di variazione del Patrimonio netto;
- ✓ Rendiconto finanziario, per il quale è stato utilizzato il metodo indiretto.

Il bilancio consolidato e le Note al bilancio consolidato sono redatti in unità di Euro.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI ENTRATI IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2022

Il presente bilancio consolidato è stato redatto utilizzando i medesimi principi contabili applicati nel bilancio dell'esercizio precedente. Non ci sono nuovi principi applicati che abbiano avuto impatto sul presente bilancio di esercizio.
Di seguito si riportano le principali variazioni.

Modifiche allo IAS 37 "Onerous Contracts - Cost of Fulfilling a Contract"

In data 14 maggio 2020, lo IASB ha emesso le modifiche allo IAS 37 "Onerous Contracts - Cost of Fulfilling a Contract" (di seguito modifiche allo IAS 37), volte a fornire chiarimenti in merito alle modalità di determinazione dell'onerosità di un contratto. Le modifiche allo IAS 37 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2022.

Modifiche allo IAS 16 "Property, Plant and Equipment: Proceeds before Intended Use"

In data 14 maggio 2020, lo IASB ha emesso le modifiche allo IAS 16 "Property, Plant and Equipment: Proceeds before Intended Use" (di seguito modifiche allo IAS 16), volte a definire che i ricavi derivanti dalla vendita di beni prodotti da un asset prima che lo stesso sia pronto per l'uso previsto siano imputati a conto economico unitamente ai relativi costi di produzione. Le modifiche allo IAS 16 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2022.

Modifiche all'IFRS 3 "Reference to the Conceptual Framework"
In data 14 maggio 2020, lo IASB ha emesso le modifiche all'IFRS 3 "Reference to the Conceptual Framework" (di seguito modifiche all'IFRS 3), per: (i) completare l'aggiornamento dei riferimenti al Conceptual Framework for Financial Reporting presenti nel principio contabile; (ii) fornire chiarimenti in merito ai presupposti per la rilevazione, all'acquisition date, di fondi, passività potenziali e passività per tributi (cd levy) assunti nell'ambito di un'operazione di business combination; (iii) esplicitare il fatto che le attività potenziali non possono essere rilevate nell'ambito di una business combination. Le modifiche all'IFRS 3 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2022.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI NON ANCORA APPLICABILI E NON ANCORA ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO

Come richiesto dallo IAS 8 – Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori – nel seguito sono indicati i nuovi principi e le nuove interpretazioni contabili, oltre alle modifiche ai principi e alle interpretazioni esistenti già applicabili, non ancora in vigore o non ancora omologati dalla Unione Europea (UE), più significativi che potrebbero trovare applicazione in futuro nel bilancio.
Per tutti i principi di nuova emissione, nonché per le rivisitazioni e gli emendamenti ai principi esistenti, la società sta valutando gli eventuali impatti attualmente non ragionevolmente stimabili, derivanti dalla loro applicazione futura.
Modifiche allo IAS 1 "Classification of Liabilities as Current or Non-current—Deferral of Effective Date"
Le modifiche allo IAS 1 riguardano le definizioni di passività correnti e non correnti, e forniscono un approccio più generale alla classificazione delle passività basato sugli accordi contrattuali. Nel Report EFRAG di Settembre 2022, tale modifica non risulta ancora in *endorsement*.
Modifiche allo IAS 12 "Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Trasansaction"
Le modifiche allo IAS 12, sono mirate a precisare come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Tali modifiche sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2023.
Per tutti i principi di nuova emissione, nonché per le rivisitazioni e gli emendamenti ai principi esistenti, la Società sta valutando gli eventuali impatti attualmente non ragionevolmente stimabili, derivanti dalla loro applicazione futura.

DIREZIONE E COORDINAMENTO

Clabo S.p.A. è controllata direttamente dalla Società Cla.Bo.Fin. S.r.l. con sede in Jesi (An) che svolge attività di holding e non esercita attività di direzione e coordinamento.

DATA DI RIFERIMENTO

Il bilancio consolidato è riferito alla data del 30/06/2023.

INFORMATIVA DI SETTORE

Il gruppo non presenta le informazioni richieste ai sensi del principio internazionale IFRS N.8, in quanto non dispone di settori operativi identificati conformemente ai paragrafi da 5 a 10 del citato principio.

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato al 30/06/2023 del Gruppo comprende i bilanci della Clabo S.p.A. e delle sue controllate estere, che sono consolidate con il metodo integrale.

AREA DI CONSOLIDAMENTO AL 30/06/2023

Denominazione Sociale	***Sede Legale***	***VALUTA***	***% possesso***
Clabo S.p.A.	Jesi, Italia	EUR	Capogruppo
Clabo Usa Inc.	USA	USD	100% Clabo Holding USA
Clabo Pacific Holding Limited	Hong Kong	HKD	100% Clabo S.p.A.
Qingdao Clabo Easy Best Refrigeration Equipment Co. Ltd	Cina	RMB	100% Clabo Pacific Holding.
Howard McCray ("HMC")	Philadelphia USA	USD	57,05% Clabo Holding USA
Clabo Holding USA	USA	USD	100% Clabo S.p.A.

AREA DI CONSOLIDAMENTO AL 31/12/2022

Denominazione Sociale	*Sede Legale*	*VALUTA*	*% possesso*
Clabo S.p.A.	Jesi, Italia	EUR	Capogruppo
Clabo Usa Inc.	USA	USD	100% Clabo Holding USA
Clabo Pacific Holding Limited	Hong Kong	HKD	100% Clabo S.p.A.
Qingdao Clabo Easy Best Refrigeration Equipment Co. Ltd	Cina	RMB	100% Clabo Pacific Holding.
Howard McCray ("HMC")	Philadelphia USA	USD	56,70% Clabo Holding USA
Clabo Holding USA	USA	USD	100% Clabo S.p.A.

Al 30/06/2023 la Clabo S.p.A. è controllata per il 61,59% dalla Cla.Bo.Fin. S.r.l.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO E DI CONVERSIONE

Il bilancio consolidato del Gruppo Clabo include il bilancio della Clabo S.p.A. e delle imprese da essa controllate (le controllate) redatti al 30/06/2023.
Tutte le società del Gruppo hanno prodotto i dati e le informazioni necessari per la redazione del Bilancio Consolidato predisposto secondo i principi IFRS.

Imprese controllate

Si ha il controllo su un'impresa, quando il Gruppo ha il potere di determinare le politiche finanziarie e operative di un'impresa in modo tale da ottenere benefici dalla sua attività. Generalmente si presume l'esistenza del controllo quando il Gruppo detiene direttamente od indirettamente, più della metà dei diritti di voto.
I risultati economici delle imprese controllate acquisite o cedute nel corso dell'esercizio sono inclusi nel conto economico consolidato dall'effettiva data di acquisizione fino all'effettiva data di cessione.
La quota di interessenza degli azionisti di minoranza nelle attività nette delle controllate consolidate è identificata separatamente rispetto al patrimonio netto del Gruppo. Tale interessenza viene determinata in base alla percentuale da essi detenuta nei fair value delle attività e passività iscritte alla data dell'acquisizione originaria (si veda il paragrafo seguente "Aggregazioni di imprese") e nelle variazioni di patrimonio netto dopo tale data. Successivamente le perdite attribuibili agli azionisti di minoranza eccedenti il patrimonio netto di loro spettanza sono attribuite al patrimonio netto del Gruppo ad eccezione dei casi in cui le minoranze hanno un'obbligazione vincolante e sono in grado di fare ulteriori investimenti per coprire le perdite.

Aggregazioni di imprese

L'acquisizione di imprese controllate è contabilizzata secondo il metodo dell'acquisizione. Il costo dell'acquisizione è determinato dalla sommatoria dei valori correnti, alla data di scambio, delle attività date, delle passività sostenute o assunte, e degli strumenti finanziari emessi dal gruppo in cambio del controllo dell'impresa acquisita, più i costi direttamente attribuibili all'aggregazione.
Le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'impresa acquisita che rispettano le condizioni per l'iscrizione secondo l'IFRS 3 sono iscritte ai loro valori correnti alla data di acquisizione, ad eccezione delle attività non correnti (o gruppi in dismissione) che sono classificate come detenute per la vendita in accordo con l'IFRS 5, le quali sono iscritte e valutate a valori correnti meno i costi di vendita.
L'avviamento derivante dall'acquisizione è rappresentato dall'eccedenza del costo dell'acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo dei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili alla data di acquisizione.
L'avviamento è rilevato come attività e sottoposto ad un'analisi di recuperabilità con cadenza annuale, o più frequentemente, laddove si verifichino eventi o cambiamenti di circostanze che facciano emergere eventuali perdite di valori.
L'interessenza degli azionisti di minoranza nell'impresa acquisita è inizialmente valutata in misura pari alla loro quota dei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali iscritti.

Transazioni eliminate nel processo di consolidamento

Nella preparazione del bilancio consolidato sono eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra le società del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzate su operazioni infragruppo. Gli utili e

le perdite realizzati generati su operazioni con imprese collegate o a controllo congiunto sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo in quelle imprese.

Conversione dei bilanci espressi in valuta estera
Nella conversione dei bilanci espressi in valuta estera, le poste dello stato patrimoniale sono convertite ai cambi di fine esercizio, mentre quelle di conto economico sono convertite al cambio medio dell'esercizio. Le poste del patrimonio netto sono convertite in euro al cambio in vigore alla data della rispettiva formazione, o al cambio medio del periodo se trattasi di poste a formazione plurima nel corso dell'esercizio.
Le differenze tra il risultato dell'esercizio, quale risulta dalla conversione ai cambi medi, e quello risultante dalla conversione in base ai cambi di fine esercizio, nonché gli effetti sulle altre poste di patrimonio netto delle variazioni intervenute tra i tassi di cambio storici e quelli di chiusura, sono iscritte nel patrimonio netto in una voce di bilancio denominata Riserva di traduzione.
Di seguito sono riportati i tassi applicati nella conversione dei bilanci delle società localizzate fuori dell'area Euro.

Valuta	Cambio medio 30/06/2023	Cambio al 30/06/2023	Cambio medio 31/12/2022	Cambio al 31/12/2022	Cambio medio 30/06/2022	Cambio al 30/06/2022
Dollaro USA	1,0811	1,0866	1,0530	1,0666	1,0940	1,0387
Reminbi cinese	7,4898	7,8983	7,0788	7,3582	7,0827	6,9624
Dollaro Hong Kong	8,4746	8,5157	8,2451	8,3163	8,5601	8,1493

Fonte: Ufficio Italiano dei Cambi

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio consolidato sono di seguito riportati:

Avviamento
L'Avviamento derivante dall'acquisizione di una controllata o da altre operazioni di aggregazione aziendale rappresenta l'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del fair value delle attività, passività e passività potenziali identificabili della controllata alla data di acquisizione. L'Avviamento è rilevato come attività e rivisto almeno annualmente per verificare che non abbia subito perdite di valore. Le perdite di valore sono iscritte immediatamente a Conto Economico e non sono successivamente ripristinate.
In caso di cessione di un'impresa controllata, l'ammontare non ancora ammortizzato dell'Avviamento ad essa attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

Immobilizzazioni immateriali
Le immobilizzazioni immateriali sono attività non monetarie identificabili, prive di consistenza fisica, sottoposte al controllo dell'impresa ed in grado di far affluire al Gruppo benefici economici futuri. Le immobilizzazioni immateriali sono inizialmente iscritte al costo d'acquisto (che nel caso di aggregazioni d'imprese corrisponde al *fair value*), pari al prezzo pagato per l'acquisizione, inclusivo degli oneri direttamente attribuibili alla fase di preparazione o di produzione, nel caso in cui esistano i presupposti per la capitalizzazione di spese sostenute per le attività internamente generate. Dopo la rilevazione iniziale le immobilizzazioni immateriali continuano ad essere contabilizzate al costo, al netto degli ammortamenti cumulati e delle svalutazioni per perdite di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 (*Impairment*). I costi sostenuti per immobilizzazioni immateriali successivamente all'acquisto, sono capitalizzati solo qualora gli stessi incrementino i benefici economici futuri dell'immobilizzazione immateriale cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono imputati a Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.
Le immobilizzazioni immateriali contengono quelle a vita utile definita ovvero le altre immobilizzazioni immateriali, i cui criteri di valutazione vengono riportati nei successivi paragrafi.

Marchi
I marchi sono iscritti al costo di acquisto rivalutato e rappresentativi del fair value; vengono ammortizzati sistematicamente a quote costanti lungo il periodo della vita utile stimata (40 anni), a decorrere dal momento in cui il bene è disponibile per l'utilizzo.
Il Gruppo ha ritenuto congruo assegnare ai marchi una vita definita pari a 40 anni in considerazione delle scelte effettuate da altri operatori del settore e nell'ottica del tutto prudenziale, di applicare ai propri marchi una vita utile molto lunga (in quanto espressione della prolungata utilità ricavabile da tali *assets*) ma non eterna, a scapito di una valorizzazione a vita indefinita (quindi non identificabile). Tale scelta risulta, quindi, in linea con la tipologia di beni intangibili appartenenti al settore e confrontabile con l'esperienza già consolidata di altre aziende internazionali del settore (*market comparables*).
Per quanto riguarda, i marchi detenuti dal Gruppo, nel dettaglio: Orion, Artic, FB, Easy Best ed Howard McCray, l'esclusività e la profittabilità storica del business, nonché le prospettive di ritorno dei flussi prospettici reddituali e di cassa, consentono di ritenerne il valore recuperabile, anche in presenza di condizioni di mercato difficili.
L'aggiornamento delle relazioni di impairment, a tal fine affidate a soggetti terzi indipendenti, è effettuato annualmente.

Altre immobilizzazioni immateriali
In tale voce sono inclusi i costi sostenuti per l'acquisizione di software e per le spese di sviluppo; tali immobilizzazioni sono ammortizzate in un periodo non superiore a 5 anni.
Le principali aliquote di ammortamento applicate, sono le seguenti:

CATEGORIA	%
Marchi	2,5%
Spese di sviluppo da ammortizzare	20,00%
Diritti di brevetto industriale	da 20% a 33,33%
Spese di informatizzazione (software)	20,00%
Concessioni e licenze	25,00%

I costi di ricerca sono imputati al Conto Economico nel periodo in cui sono sostenuti.
Al 30/06/2023 il Gruppo non ha iscritti in bilancio attività immateriali a vita utile indefinita.

Immobilizzazioni materiali
Le immobilizzazioni, esposte al netto dei rispettivi fondi ammortamento, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.
Le immobilizzazioni, ad eccezione dei terreni, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.
I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.
Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto, incluse le spese direttamente imputabili.
Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

CATEGORIA	**%**
Spese sostenute su beni di terzi	10,0%
Impianti generici e specifici	5,75%
Attrezzature	12,5%
Mobili e Macchine ordinarie ufficio	6,0%
Macchine elettroniche	10,0%
Autoveicoli da trasporto	10,0%
Autovetture	12,5%

I costi per opere su beni di terzi, che comprendono i costi sostenuti per l'ammodernamento e la manutenzione straordinaria degli immobili posseduti a titolo diverso dalla proprietà (e, comunque, strumentali all'attività del Gruppo) sono ammortizzati sulla base della durata prevista del contratto di locazione, inclusi gli eventuali periodi di rinnovo, o della vita utile del bene, quando questa risulta inferiore.
Il costo relativo a manutenzioni straordinarie è incluso nel valore contabile di un cespite quando è probabile che i benefici economici futuri eccedenti quelli originariamente determinati affluiranno al Gruppo. Tali manutenzioni sono ammortizzate sulla base della vita utile residua del relativo cespite. Tutti gli altri costi di manutenzione sono rilevati nel Conto Economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Partecipazioni in altre imprese
Le partecipazioni in altre imprese, di cui generalmente si detiene una quota del capitale o diritti di voto in misura inferiore al 20%, sono iscritte inizialmente al costo ed adeguate al fair value con imputazione a Conto Economico della differenza di valutazione. Qualora non sia agevolmente determinabile il fair value in maniera attendibile, tali partecipazioni sono valutate al costo eventualmente rettificato in presenza di perdite di valore. I relativi dividendi sono iscritti tra i proventi finanziari al momento della determinazione del diritto all'ottenimento degli stessi, generalmente coincidente con la delibera assembleare.

Attività finanziarie detenute fino a scadenza
Le attività finanziarie detenute fino a scadenza comprendono gli strumenti finanziari che si ha intenzione e capacità di mantenere fino alla scadenza.
Tali attività sono valutate al costo ammortizzato con imputazione a conto economico delle eventuali perdite durevoli di valore o delle eventuali riprese di valore registrate in seguito al venir meno delle motivazioni che le avevano determinate.

IFRS 16 *Leases*.
In base all'IFRS 16-Leases, alla data di decorrenza del leasing il gruppo rileva l'attività per il diritto d'uso e le passività del leasing. L'attività per il diritto d'uso viene inizialmente valutata al costo, e successivamente al costo al netto dell'ammortamento e delle perdite per riduzione di valore cumulati, e rettificata al fine di riflettere le rivalutazioni della passività del leasing.
Il gruppo valuta la passività del leasing al valore attuale dei pagamenti dovuti per i canoni di leasing non versati alla data di decorrenza, attualizzandoli utilizzando il tasso di interesse implicito del leasing. Laddove non sia possibile determinare tale tasso con facilità, la Società utilizza il tasso di finanziamento marginale. Generalmente usa il tasso di finanziamento marginale quale tasso di sconto.
La passività del leasing viene successivamente incrementata degli interessi che maturano su detta passività e diminuita dei pagamenti dovuti per il leasing effettuati ed è rivalutata in caso di modifica dei futuri pagamenti dovuti per il leasing derivanti da una variazione dell'indice o tasso, in caso di modifica dell'importo che la Società prevede di dover pagare a titolo di garanzia sul valore residuo o quando la Società modifica la sua valutazione con riferimento all'esercizio o meno di un'opzione di acquisto, di proroga o risoluzione.
Il gruppo ha stimato la durata del leasing di alcuni contratti nei quali agisce da locatario e che prevedono opzioni di rinnovo. La valutazione del gruppo circa l'esistenza o meno della ragionevole certezza di esercitare l'opzione influenza la stima della durata del leasing, impattando in maniera significativa l'importo delle passività del leasing e delle attività per il diritto d'uso rilevate.

Perdite di valore (*Impairment*)
Le immobilizzazioni immateriali, le partecipazioni, le immobilizzazioni materiali e le altre attività non circostanze indicanti una riduzione di valore al fine di determinare se tali attività possono aver subito una perdita di valore. Se esiste una tale evidenza il valore di carico dell'attività viene ridotto al relativo valore recuperabile.
Una perdita per riduzione di valore (*impairment*) si verifica e viene contabilizzata quando il valore contabile di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile. Il valore contabile dell'attività viene adeguato al valore recuperabile e la perdita per riduzione di valore viene rilevata a Conto Economico.

Determinazione del valore recuperabile
Il principio IAS 36, in presenza di indicatori, eventi o variazioni di circostanze che facciano presupporre l'esistenza di perdite durevoli di valore, prevede di sottoporre a test di *impairment* le attività immateriali e materiali, al fine di assicurare che non siano iscritte a bilancio attività ad un valore superiore rispetto a quello recuperabile. Come già segnalato, tale test va eseguito almeno con cadenza annuale per le immobilizzazioni a vita utile indefinita.

Il valore recuperabile delle attività corrisponde al maggiore tra il *Fair Value*, al netto dei costi di vendita, e il valore d'uso. Per la determinazione del valore d'uso, i futuri flussi finanziari stimati sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al netto delle imposte, che riflette la valutazione corrente di mercato del valore del denaro e dei rischi correlati all'attività del Gruppo nonché dei flussi di cassa derivanti dalla dismissione del bene al termine della sua vita utile. Qualora non fosse possibile stimare per una singola attività un flusso finanziario autonomo, viene individuata l'unità operativa minima (*cash generating unit*) alla quale il bene appartiene ed a cui è possibile associare futuri flussi di cassa indipendenti.

Ripristini di valore
Il ripristino di valore di un'attività finanziaria iscritta al costo ammortizzato deve essere rilevato quando il successivo incremento del valore recuperabile può essere attribuito oggettivamente ad un evento che si è verificato dopo la contabilizzazione di una perdita per riduzione di valore.
Nel caso delle altre attività non finanziarie, il ripristino di valore ha luogo se vi è un'indicazione che la perdita di valore non esiste più e vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile.
Un ripristino di valore deve essere rilevato immediatamente nel Conto Economico rettificando il valore contabile dell'attività al proprio valore recuperabile. Quest'ultimo non deve essere superiore al valore contabile che si sarebbe determinato, al netto degli ammortamenti, se, negli esercizi precedenti, non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore dell'attività.

Crediti commerciali e altri crediti
I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, cioè al valore nominale al netto delle svalutazioni che riflettono la stima delle perdite su crediti. Questi sono regolarmente esaminati in termini di scadenza e stagionalità al fine di prevenire rettifiche per perdite inaspettate. Gli eventuali crediti a medio e lungo termine che includano una componente implicita di interesse sono attualizzati impiegando un idoneo tasso di mercato. Tale voce include ratei e risconti relativi a quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi la cui entità varia in ragione del tempo, in applicazione del principio della competenza economica.

Attività detenute per la negoziazione
Le attività detenute per la negoziazione sono classificate, come previsto dallo IAS39, tra "*attività al fair value con contropartita il conto economico*". Pertanto tali attività vengono adeguate al *fair value* alla data di chiusura di ogni esercizio con contropartita a conto economico.

Rimanenze
Le rimanenze sono iscritte al minore tra costo di acquisto o di produzione ed il presunto valore netto di realizzo. Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita stimato nel normale svolgimento dell'attività al netto dei costi stimati di completamento, nonché di quelli stimati necessari per realizzare la vendita.
Per i prodotti finiti il costo di produzione include i costi delle materie prime, dei materiali e delle lavorazioni esterne, nonché tutti gli altri costi diretti ed indiretti di produzione, per le quote ragionevolmente imputabili ai prodotti, con esclusione degli oneri finanziari.
Le scorte obsolete e di "lento rigiro" sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Lavori in corso su ordinazione
I lavori in corso su ordinazione sono definiti dallo Ias 11 come contratti stipulati specificatamente per la costruzione di un bene o di una combinazione di beni strettamente connessi o interdipendenti per ciò che riguarda la loro progettazione, funzione e utilizzazione finale.
I costi di commessa sono rilevati nell'esercizio nel quale essi sono sostenuti; i ricavi di commessa sono rilevati in relazione allo stato di avanzamento dei lavori alla data di riferimento del bilancio. La determinazione della percentuale di avanzamento viene effettuata con l'utilizzo del metodo cost to cost, determinato applicando al ricavo complessivo previsto la percentuale di avanzamento quale rapporto tra i costi sostenuti e i costi totali previsti.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti
Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti includono i saldi di cassa e i depositi a vista e tutti gli investimenti ad alta liquidità acquistati con una scadenza originale pari o inferiore a tre mesi. I titoli inclusi nelle disponibilità liquide e nei mezzi equivalenti sono rilevati al *Fair Value*.

Benefici ai dipendenti
Il trattamento di fine rapporto rientra nell'ambito dello IAS 19 ("Benefici ai dipendenti") in quanto assimilabile ai piani a benefici definiti; il costo relativo ai benefici forniti è determinato utilizzando il

metodo della proiezione dell'unità di credito (Projected Unit Credit Method), effettuando le valutazioni attuariali alla fine di ogni esercizio.

Fondi Rischi ed oneri
I fondi rischi ed oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili precisamente l'ammontare e/o la data di accadimento. L'iscrizione viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente per una futura uscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale uscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, i fondi sono valutati al valore attuale dell'esborso previsto utilizzando un tasso che rifletta le condizioni del mercato, la variazione del costo del denaro nel tempo e il rischio specifico legato all'obbligazione. L'incremento del valore del fondo determinato da variazioni del costo del denaro nel tempo è contabilizzato come interesse passivo.
I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibili sono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi per i medesimi non si procede ad alcuno stanziamento.

Strumenti finanziari derivati
Il Gruppo non detiene strumenti finanziari derivati.

Debiti finanziari
Le passività finanziarie, ad eccezione dei derivati, sono rilevate al Fair Value al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili.

Scoperti bancari e finanziamenti
I finanziamenti sono valutati inizialmente al costo che approssima il loro *Fair Value*, al netto dei costi sostenuti per l'operazione. Successivamente, sono iscritti al costo ammortizzato portando a Conto Economico l'eventuale differenza tra il costo e il valore di rimborso lungo la durata del finanziamento utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.
I finanziamenti sono classificati tra le passività correnti a meno che il Gruppo abbia il diritto incondizionato di differire l'estinzione di tale passività di almeno dodici mesi dopo la data di riferimento.

Debiti commerciali e altri debiti
I debiti sono iscritti al valore nominale. La componente finanziaria inclusa nei debiti a medio e lungo termine viene scorporata impiegando un tasso di mercato.

Contributi in conto capitale e in conto esercizio
Eventuali contributi pubblici sono rilevati in bilancio nel momento in cui vi è la ragionevole certezza che la società rispetterà tutte le condizioni previste per il ricevimento dei contributi e che gli stessi saranno ricevuti. Il Gruppo ha optato per la presentazione in bilancio di eventuali contributi in conto capitale come posta rettificativa del valore contabile dei beni ai quali sono riferiti, e di eventuali contributi in conto esercizio a diretta deduzione del costo correlato.

Ricavi
I ricavi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita delle merci e la prestazione dei servizi. I ricavi per la vendita sono riconosciuti quando l'impresa ha trasferito i rischi significativi ed i vantaggi connessi alla proprietà del bene e l'incasso del relativo credito è ragionevolmente certo.
I ricavi derivanti dalla prestazione di servizi sono contabilizzati con riferimento allo stato di completamento dell'operazione alla data del bilancio. I ricavi sono contabilizzati nell'esercizio contabile in cui il servizio è reso, in base al metodo della percentuale di completamento. Qualora i risultati delle prestazioni non possano essere attendibilmente stimati i ricavi sono rilevati solo nella misura in cui i costi relativi saranno recuperabili. La contabilizzazione dei ricavi con questo metodo permette di fornire adeguate informazioni circa l'attività prestata e i risultati economici ottenuti durante l'esercizio.

Costi
I costi e le spese sono contabilizzati secondo il principio della competenza.

Proventi e oneri finanziari
Includono tutte le voci di natura finanziaria imputate a Conto Economico del periodo, inclusi gli interessi passivi maturati sui debiti finanziari calcolati usando il metodo dell'interesse effettivo (principalmente scoperti di conto corrente, finanziamenti a medio-lungo termine), gli utili e le perdite su cambi, la quota di interessi passivi derivanti dal trattamento contabile dei beni in locazione finanziaria (IFRS 16).
Proventi e oneri per interessi sono imputati al Conto Economico del periodo nel quale sono realizzati/sostenuti.

Imposte
Le imposte sul reddito del periodo comprendono le imposte correnti e le imposte differite. Le imposte sul reddito dell'esercizio sono rilevate a Conto Economico; tuttavia, quando si riferiscono ad elementi rilevati direttamente a Patrimonio Netto, sono contabilizzate in questa ultima voce.
Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili, sono incluse tra gli oneri operativi.
Le imposte correnti sul reddito imponibile dell'esercizio rappresentano l'onere fiscale determinato utilizzando le aliquote fiscali in vigore alla data di riferimento, ed eventuali rettifiche ai debiti tributari calcolati in esercizi precedenti.
Le imposte differite sono rilevate per tutte le differenze temporanee esistenti alla data di riferimento tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritte in bilancio ed i corrispondenti valori considerati ai fini della determinazione del reddito imponibile ai fini fiscali.
Le imposte differite si riferiscono a:
(i) differenze temporanee tra la base imponibile di una attività o passività ed il valore contabile nel bilancio;
(ii) componenti positive di reddito imputate nell'esercizio in esame ed in esercizi passati, ma tassabili nei successivi esercizi;
(iii) i crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio;
(iv) per tutte le differenze temporanee deducibili, se è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata la differenza temporanea deducibile, a meno che l'attività fiscale differita derivi dalla valutazione iniziale di un'attività o di una passività in un'operazione diversa da un'aggregazione d'imprese che, alla data dell'operazione, non influenza né il risultato contabile né il reddito imponibile (perdita fiscale);
(v) per il riporto a nuovo delle perdite fiscali non utilizzate e i crediti d'imposta non utilizzati, se è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata la perdita fiscale o il credito d'imposta.
I crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite sono determinati sulla base delle aliquote d'imposta previste per la variazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si riverseranno, sulla base delle aliquote fiscali e della legislazione fiscale in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio.
L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene portato a Conto Economico nell'esercizio in cui si manifesta tale cambiamento. I crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite vengono compensati solo quando si riferiscono ad imposte applicate dalle medesime autorità fiscali.
La società italiana Clabo S.p.A. ha aderito alla procedura di Consolidato Fiscale Nazionale ex artt. 117 e ss. del Tuir con la controllante Cla.Bo.Fin. S.r.l..
Sulla base degli accordi di consolidamento, nel caso di trasferimento al Consolidato Fiscale (fiscal unit) di una perdita fiscale o di un'eccedenza di ROL (risultato operativo lordo) o dell'eccedenza della deduzione ACE (Aiuto alla crescita economica) rispetto al reddito imponibile, la società cedente riceverà dalla consolidante una remunerazione pari al vantaggio fiscale conseguito dal Gruppo; tale importo viene iscritto alla voce "Proventi da consolidato fiscale" del conto economico.

Principali stime adottate dalla Direzione
L'aggiornamento delle perizie attuariali è affidato a soggetti terzi indipendenti, ed è effettuato annualmente.
Le ipotesi attuariali adottate per il primo semestre 2023 sono, quindi, in linea con quelle adottate per il 31 dicembre 2022.
Di seguito sono riportate le principali stime ed assunzioni adottate dalla Direzione per la redazione del presente bilancio consolidato, le cui variazioni, peraltro al momento non prevedibili, potrebbero avere effetti sulla situazione economica e patrimoniale del gruppo.
- ✓ Stime adottate nel calcolo attuariale al fine della determinazione dei piani a benefici definiti nell'ambito dei benefici successivi al rapporto di lavoro:

- Il tasso di inflazione previsto è pari allo 2,30%;
- Il tasso di attualizzazione utilizzato è pari al 4,11%;
- Il tasso annuo di incremento del TFR è previsto pari al 3,2250%;
- È previsto un turn-over dei dipendenti del 4,50% per la Società Clabo S.p.A.

✓ Stime adottate nel calcolo attuariale al fine della determinazione del fondo indennità suppletiva di clientela:
- Il tasso di turn-over volontario previsto è pari al 10%;
- Il tasso di turn-over societario previsto è pari al 5%;
- Il tasso di attualizzazione utilizzato è pari a 3,53%.

ALTRE INFORMAZIONI

Gestione del rischio finanziario
I rischi finanziari a cui è esposta il Gruppo nello svolgimento della sua attività sono stati ampiamente esposti nella Relazione sulla Gestione cui si rimanda.
Alla data di riferimento del bilancio, l'esposizione massima al rischio di credito è uguale al valore di ciascuna categoria dei crediti di seguito indicati:

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022
Crediti commerciali	13.542.733	9.067.130
Crediti vs controllanti e altre società del gruppo correnti	2.565.739	2.603.767
Altri crediti correnti	1.913.550	1.901.813

Il fair value delle categorie sopra esposte non viene riportato, in quanto il valore contabile ne rappresenta un'approssimazione ragionevole.

Rendiconto finanziario
Il Rendiconto Finanziario, predisposto dal Gruppo come previsto dallo IAS 7, è stato redatto applicando il metodo indiretto. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti inclusi nel Rendiconto Finanziario comprendono i saldi patrimoniali di tale voce alla data di riferimento. Le altre disponibilità liquide equivalenti rappresentano impieghi finanziari a breve termine e ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa e che sono soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore. Pertanto, un impiego finanziario è solitamente classificato come disponibilità liquida equivalente quando è a breve scadenza, ovvero a tre mesi o meno dalla data d'acquisto.
Gli scoperti di conto corrente, solitamente, rientrano nell'attività di finanziamento, salvo il caso in cui essi siano rimborsabili a vista e formano parte integrante della gestione della liquidità o delle disponibilità liquide equivalenti di una Società, nel qual caso essi sono classificati a riduzione delle disponibilità liquide equivalenti.
I flussi finanziari in valuta estera sono stati convertiti al cambio medio del periodo. I proventi e i costi relativi a interessi, dividendi ricevuti e imposte sul reddito sono inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione operativa.
Secondo lo IAS 7, il Rendiconto Finanziario deve evidenziare separatamente i flussi di cassa derivanti dall'attività operativa, di investimento e di finanziamento:

✓ flusso monetario da attività operativa: i flussi di cassa derivanti dall'attività operativa sono connessi principalmente all'attività di produzione del reddito e vengono rappresentati dal Gruppo utilizzando il metodo indiretto; secondo tale metodo l'utile d'esercizio viene rettificato degli effetti delle poste che nell'esercizio non hanno comportato esborsi, ovvero non hanno originato liquidità (operazioni di natura non monetaria);

✓ flusso monetario da attività di investimento: l'attività di investimento è indicata separatamente perché essa è, tra l'altro, indicativa di investimenti/disinvestimenti effettuati con l'obiettivo di ottenere in futuro ricavi e flussi di cassa positivi;

✓ flusso monetario da attività finanziaria: l'attività di finanziamento è costituita dai flussi che comportano la modificazione dell'entità e della composizione del Patrimonio Netto e dei finanziamenti ottenuti.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

1. Avviamento

La tabella seguente ne dettaglia la composizione e la movimentazione:

	31/12/2022	Effettocambio	Decrementi	30/06/2023
Avviamento CLABO USA	295.397	-	-	295.397
Avviamento EASY BEST	421.664	(28.836)	-	392.828
Avviamento HMC	1.317.595	-	-	1.317.595
	2.034.656	**(28.836)**	**-**	**2.005.820**

Alla voce avviamento è iscritto:

- ✓ per Euro 295.397, il residuo del maggior valore pagato per l'acquisto da parte della Clabo Usa Inc. della partecipazione nella controllata Clabo North America LLC, incorporata nel 2013, rispetto alle attività e alle passività della stessa. Come richiesto dall'IFRS 3, a partire dal 1° gennaio 2010 tale valore non è più ammortizzato ma è periodicamente soggetto al test di impairment;
- ✓ per Euro 392.828 il maggior valore pagato per l'acquisto da parte degli assets Easy Best da parte della Qingdao Clabo Easy Best Refrigeration Equipment Co. Ltd. La voce in oggetto diminuisce per effetto del cambio;
- ✓ per Euro 1.317.595, il maggior prezzo rispetto al valor nominale, pagato per l'acquisto da parte della Clabo S.p.A. della partecipazione nella controllata Howard McCray ("HMC"), perfezionata il 01/03/2018.

Si segnala, inoltre, che i processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività, sono generalmente effettuati in modo completo in sede di redazione del bilancio annuale, salvo i casi in cui vi siano rilevanti indicatori di impairment che richiedono una immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

2. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali presentano la seguente movimentazione:

Descrizione	Marchi	Spese sviluppo	Altre	Imm.ni immateriali in corso	Totale
31/12/2022	**21.967.708**	**6.029.960**	**155.218**	**2.396.158**	**30.549.044**
Incrementi per acquisti	-	210.286	36.220	1.265.000	1.511.506
Altre variazioni	-	2.425.944	-	(2.396.159)	29.785
Effetto cambio	-	(90.107)	(566)	-	(90.673)
Ammortamenti del periodo	(536.562)	(1.172.950)	(42.370)	-	(1.751.882)
30/06/2023	**21.431.146**	**7.403.133**	**148.502**	**1.264.999**	**30.247.780**

Marchi

La voce include il valore dei marchi di proprietà del Gruppo, di cui i principali sono:

I marchi di proprietà Orion, Artic e FB, derivanti dall'operazione di conferimento del ramo aziendale della Clabo Group S.r.l. avvenuto nel 2015, sono rappresentativi del *fair value* determinato dalla rivalutazione del loro valore storico d'acquisto a seguito di perizia che ne ha determinato il valore economico prospettico alla data di riapertura delle *business combination*. La valutazione originaria sviluppata attraverso l'applicazione di un metodo misto che contempla sia il "sistema delle royalties" che quello dell'attualizzazione dei flussi finanziari prospettici", risponde alle esigenze introdotte dai principi contabili IAS 36 e IFRS 3.

Si segnala, inoltre, che i processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività, sono generalmente effettuati in modo completo in sede di redazione del bilancio annuale, salvo i casi in cui vi siano rilevanti indicatori di impairment che richiedono una immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Spese di sviluppo
Le spese di sviluppo sono pari ad Euro 7.403.133.

Altre
La voce "Altre" fa riferimento:
- per Euro 5.067 ai costi sostenuti per brevetti;
- per Euro 135.888 alle spese di informatizzazione (software);
- per Euro 7.547 ad altre attività immateriali.

Immobilizzazioni immateriali in corso
La voce accoglie le Spese di sviluppo su progetti ancora in fase di studio e progettazione, pari a Euro 1.265 migliaia, da capitalizzazione di costi di consulenti esterni, del costo del personale interno e dei materiali utilizzati.

3. Immobilizzazioni materiali

La tabella seguente ne dettaglia la composizione e la movimentazione:

Euro	Opere su beni di terzi	Impianti e Macchinari	Attrezzature	Altre	Totale
31/12/2022	**242.819**	**6.037.079**	**1.306.616**	**671.888**	**8.258.402**
Incrementi per acquisti	-	34.270	451.109	15.554	500.933
Decrementi	-	(17.135)	-	-	(17.135)
Altre variazioni	-	(29.785)	-	-	(29.785)
Effetto cambio	(11.139)	(58.588)	-	(22.302)	(92.029)
Ammortamenti del periodo	(27.145)	(301.733)	(94.522)	(99.604)	(523.004)
30/06/2023	**204.535**	**5.664.108**	**1.663.203**	**565.536**	**8.097.382**

Gli investimenti dell'esercizio ammontano a Euro 500.933 e sono riconducibili principalmente all'acquisto di nuovi impianti, macchinari e attrezzature.

4. Diritti d'uso

Diritti uso	31/12/2022	Effetti cambio	Incrementi	Decrementi	Amm.to	30/06/2023
CLABO Spa	541.145	-	16.767	-	(204.798)	353.114
HMC	4.231.054	(76.482)	-	-	(275.662)	3.878.910
EASY BEST	403.614	(24.181)	-	-	(66.087)	313.346
	5.175.813	**(100.663)**	**16.767**	**-**	**(546.547)**	**4.545.370**

In particolare tali diritti d'uso si riferiscono:

Società	Immobili	Attrezzatura	Altri beni	Totale
CLABO Spa	155.720	149.501	47.893	353.114
HMC	3.878.910	-	-	3.878.910
EASY BEST	313.346	-	-	313.346
	4.347.976	**149.501**	**47.893**	**4.545.370**

5. Investimenti (Partecipazioni)

La composizione delle partecipazioni è la seguente:

Partecipazioni in altre imprese	30/06/2023	31/12/2022	Delta
Partecipazione Confidi	50	50	-
Partecipazione Consorzio Ecoatsa	3.000	3.000	-
Partecipazione Stilitalia	5.000	5.000	-
Totale	**8.050**	**8.050**	**-**

6. Crediti Finanziari e altri crediti e attività non correnti

La composizione dei crediti finanziari e delle altre attività non correnti è la seguente:

Euro	30/06/2023	31/12/2022	Delta
Crediti finanziari e altre attività finanziarie	**193.028**	**193.028**	**-**
Depositi cauzionali	193.028	193.028	-
Altri crediti e attività non correnti	**35.188**	**31.378**	**3.810**
Altri crediti	35.188	31.378	3.810

Al 30/06/2023 la voce si riferisce:

- per Euro 88 migliaia a depositi cauzionali versati all'Ing. Claudio Bocchini a garanzia delle royalties da corrispondersi per l'utilizzo di brevetti; l'importo verrà decurtato negli esercizi futuri a seguito della maturazione delle relative royalties;
- per Euro 25 migliaia a depositi cauzionali versati a garanzia delle utenze in essere;
- per Euro 80 migliaia a depositi cauzionali versati a titolo di caparra a fronte dell'offerta di acquisto dell'immobile avanzata alla curatela di C.B. Immobiliare S.r.l.;
- per Euro 35 migliaia da altri crediti.

7. Attività finanziarie detenute fino a scadenza

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Delta
Depositi bancari detenuti fino alla scadenza	902.252	1.251.384	(349.132)
Totale	**902.252**	**1.251.384**	**(349.132)**

L'importo pari a Euro 902.252 è relativo:

- a due depositi bancari vincolati della Clabo S.p.A, pari ad Euro 172.402 ed Euro 150.000, concessi in pegno a favore di Simest S.p.A. a garanzia dell'impegno di acquisto del 49% della partecipazione nella Clabo Pacific Holding Limited nel 2024;
- ad un deposito bancario vincolato, pari ad Euro 59.850, concesso a garanzia per investimenti effettuati in base alla Legge 181/89;
- a due depositi bancari vincolati della Clabo S.p.A, pari ad Euro 195.000 ed Euro 325.000, concessi a garanzia di nuovi finanziamenti assunti nel corso degli esercizi precedenti rispettivamente verso la Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A ed Anthilia Capital Partners SGR S.p.A..

8. Crediti verso controllanti e altre società del gruppo

La composizione e la movimentazione della voce è la seguente:

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Delta
Crediti verso controllanti non correnti	**2.455.742**	**2.140.608**	**315.134**
Credito verso Cla.Bo.Fin. S.r.l.	2.455.742	2.140.608	315.134
Crediti vs controllanti e altre società del gruppo correnti	**2.565.739**	**2.603.767**	**(38.028)**
Credito verso Cla.Bo.Fin. S.r.l.	2.565.739	2.603.767	(38.028)
Totale	**5.021.481**	**4.744.375**	**277.106**

L'importo di Euro 2.455 migliaia è costituito da un finanziamento fruttifero di interessi erogato alla controllante Cla.Bo.Fin. S.r.l.; l'importo è comprensivo degli interessi per Euro 283.505.
L'importo iscritto in bilancio, pari ad Euro 2.566 migliaia, è costituito dal credito della capogruppo nei confronti della consolidante Cla.Bo.Fin. S.r.l., derivante dal provento da consolidato fiscale per effetto del trasferimento della perdita fiscale maturata nell'esercizio nell'ambito della procedura di consolidato fiscale ex art.117 e seguenti del Tuir.

9. Attività e passività fiscali non correnti per imposte anticipate e differite

La composizione e la movimentazione della voce è la seguente:

IMPOSTE ANTICIPATE	31/12/2022	Utilizzi	Acc.to	Riclassifica	30/06/2023
Fondo svalutazione magazzino	315.937	-	14.065	-	330.002
Perdite su cambi valutative	2.437	(2.437)	193	-	193
Fondo svalutazione crediti	48.937	-	3.600	-	52.537
Fondo indennità suppletiva clientela	21.504	-	-	-	21.504
Oneri deducibili per cassa	67.447	(2.600)	4.440	-	69.287
Ace	16.766	-	-	(16.766)	-
ROL	946.587	-	94.574		1.041.161
Fondo TFR	34.490	-	-	-	34.490
Fondo garanzia prodotti	13.626	-	-	-	13.626
Elisione stock profit	1.178	(644)	-	-	534
	1.468.909	**(5.681)**	**116.872**	**(16.766)**	**1.563.334**

FONDO IMPOSTE DIFFERITE	31/12/2022	Utilizzi	Acc.to	Riclassifica	30/06/2023
Utili su cambi da valutazione	29	(29)	332	-	332
Contributi non incassati	128.880	-	-	-	128.880
Marchi/Avviamenti	3.129.793	(77.372)	51.897	-	3.104.318
	3.258.702	**(77.401)**	**52.229**	**-**	**3.233.530**

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

10. Rimanenze

La voce è così composta:

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Delta
Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.303.192	4.780.129	523.063
Prodotti in corso di lavorazione	5.792.742	6.547.898	(755.156)
Prodotti finiti e merci	10.356.131	10.860.207	(504.076)
Totale	**21.452.065**	**22.188.234**	**(736.169)**

Le rimanenze sono iscritte al netto del fondo svalutazione magazzino ritenuto congruo ai fini di una prudente valutazione circa il valore recuperabile dei prodotti finiti e delle materie prime a lento rigiro. Si evidenzia di seguito la movimentazione del fondo svalutazione magazzino:

Descrizione	31/12/2022	utilizzi	Acc.ti	30/06/2023
Fondo svalutazione materie prime	728.131	-	25.000	753.131
Fondo svalutazione prodotti finiti	395.000	-	25.000	420.000
Totale	**1.123.131**	**-**	**50.000**	**1.173.131**

11. Crediti commerciali

La voce in esame è dettagliata nella tabella che segue:

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Delta
Crediti Commerciali	13.818.788	9.336.034	4.482.754
Fondo svalutazione crediti	(276.055)	(268.904)	(7.151)
Totale	**13.542.733**	**9.067.130**	**4.475.603**

I movimenti del fondo svalutazione crediti sono i seguenti:

Descrizione	31/12/2022	utilizzi	Acc.ti	30/06/2023
Fondo svalutazione crediti	268.904	(42.849)	50.000	276.055

Il fondo svalutazione crediti risulta complessivamente calcolato sulla base di apposite valutazioni analitiche, integrate all'occorrenza da valutazioni derivanti da analisi storiche delle perdite dovute ai clienti, in relazione all'anzianità del credito, al tipo di azioni di recupero intraprese ed allo stato del credito (ordinario, in contestazione, ecc.). L'accantonamento risulta iscritto tra gli "Oneri diversi di gestione" del Conto Economico.
La suddivisione dei crediti verso clienti per aree geografiche viene esposta nella tabella seguente:

Area Geografica (Euro/1000)	**30/06/2023**	**31/12/2022**
Italia	6.071	5.119
Paesi Cee	1.133	682
Resto del Mondo	6.615	3.535
Totale	**13.819**	**9.336**

12. Altri crediti correnti

La voce in esame è dettagliata nella tabella che segue:

Descrizione	**30/06/2023**	**31/12/2022**	**Delta**
Acconti a fornitori	368.948	463.257	(94.309)
Altri crediti	977.215	1.087.624	(110.409)
Ratei e risconti attivi	567.387	350.932	216.455
Totale	**1.913.550**	**1.901.813**	**11.737**

La voce "Acconti a fornitori" accoglie principalmente le somme versate a fornitori per servizi.
I risconti attivi sono riferibili a costi già sostenuti dal Gruppo nel periodo in chiusura, ma di competenza di quelli successivi.

13. Titoli detenuti per la negoziazione

Descrizione	**30/06/2023**	**31/12/2022**	**Delta**
Titoli detenuti per negoziazione	52.440	75.525	(23.085)
Totale	**52.440**	**75.525**	**(23.085)**

La voce è costituita da azioni 4AIM quotate sul segmento Euronext Growth Milan, acquistate a luglio 2019 e detenute per la negoziazione. L'adeguamento al *fair value* ha comportato l'iscrizione di un onere a conto economico alla voce "Oneri finanziari" pari ad Euro 23.085.

14. Disponibilità liquide

La voce comprende:

Descrizione	**30/06/2023**	**31/12/2022**	**Delta**
Depositi bancari e postali	1.368.977	1.171.354	197.623
Denaro e valori in cassa	4.311	3.618	693
Totale	**1.373.288**	**1.174.972**	**198.316**

15. Patrimonio netto

Si commentano, di seguito, le principali classi componenti il Patrimonio Netto:

	30/06/2023	**31/12/2022**	**Delta**
Capitale sociale	9.524.494	9.524.494	-
Riserva legale	144.997	144.997	-
Riserva sovrapprezzo azioni	8.842.517	8.842.517	-
Riserva utili/perdite attuariali	123.454	123.454	-
Riserva conversione	(270.900)	24.884	(295.784)
Riserva negativa da fusione	(20.012)	(20.012)	-
Versamenti in c/futuro aumento c.s.	350.000	350.000	-
Utile (perdita) esercizi precedenti	(10.245.068)	(10.695.403)	450.335

Utile (perdita) d'esercizio gruppo	(195.627)	429.269	(624.896)
Patrimonio netto di gruppo	**8.253.855**	**8.724.200**	**(470.345)**
Capitale e riserve di terzi	2.017.587	1.696.058	321.529
Utile (perdita) d'esercizio di terzi	361.877	462.646	(100.769)
Capitale di terzi	**2.379.464**	**2.158.704**	**220.760**
Totale	**10.633.319**	**10.882.904**	**(249.585)**

Si evidenzia inoltre che per effetto del riallineamento dei valori fiscali ai maggiori valori contabili di alcuni marchi in proprietà della capogruppo eseguito ai sensi dell'art. 110 del D.L. 104/2020, risulta apposto il vincolo in sospensione di imposta sul capitale sociale per l'importo di € 426.250, sulla Riserva legale per l'importo di € 144.997 e sulla riserva sovrapprezzo azioni per l'importo di € 7.196.401.

Capitale sociale
Il capitale sociale, pari a complessivi Euro 9.524.494, è rappresentato da n. 9.524.494 azioni prive di valore nominale.

Riserva legale
La Riserva legale, pari ad Euro 144.997 non ha subito variazioni rispetto l'esercizio precedente.

Riserva sovrapprezzo azioni
La Riserva sovrapprezzo azioni pari ad Euro 8.842.517 non ha subito variazioni rispetto l'esercizio precedente.

Riserva utili/perdite attuariali
La Riserva (positiva) origina dalla rilevazione di componenti economici positivi (utili attuariali) imputati direttamente a Patrimonio Netto in osservanza dello Ias 19 relativo al Trattamento di fine rapporto.

Riserva di conversione
Il saldo negativo rappresenta la differenza rilevata in sede di conversione dei bilanci espressi in valuta estera secondo il metodo del cambio corrente, così come illustrato nell'ambito dei principi di consolidamento di pertinenza del Gruppo.

Riserva negativa da fusione
La voce accoglie il disavanzo relativo all'operazione di fusione per incorporazione della JVG S.r.l., avvenuta nel corso dell'esercizio 2018, rappresentato dalla differenza tra le attività e le passività dell'incorporata al 01/01/2018 e il valore contabile della partecipazione in JVG iscritto nel bilancio dell'incorporante Clabo. La voce accoglie altresì gli effetti derivanti dalla chiusura dei costi di impianto e ampliamento precedentemente iscritti nel bilancio dell'incorporata secondo i principi contabili italiani.

Versamenti soci in c/futuro aumento CS
La voce accoglie il versamento da parte del socio di maggioranza Cla.Bo.Fin. S.r.l. effettuato a fine 2022 per Euro 350.000,00.

Utili (perdite) consolidate a nuovo
La variazione è relativa:
- per Euro 761.376 alla destinazione del risultato consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 per la quota non attribuita ad altre riserve della capogruppo;
- per Euro (332.107) a seguito della destinazione di quota parte del risultato dell'esercizio precedente della Capogruppo;
- per Euro 21.066 ad una riclassifica tra Patrimonio di gruppo e Patrimonio di terzi.

Capitale di terzi
Il capitale di terzi è pari ad Euro 2.379.464, la variazione dell'esercizio è relativa:
- per Euro 361.877 dal risultato d'esercizio di terzi;
- per Euro (21.066) ad una riclassifica tra Patrimonio di gruppo e Patrimonio di terzi;
- per Euro (45.455) dalla variazione della riserva di conversione;
- per Euro (74.596) dalla distribuzione dei dividendi a terzi.

PROSPETTO DI RACCORDO	Patrimonio netto al 30/06/23	Risultato netto al 30/06/23	Patrimonio netto al 31/12/22	Risultato netto al 31/12/22
Saldi come da bilancio di esercizio della capogruppo	**9.225.017**	**(510.781)**	**9.735.798**	**(332.107)**
Risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	424.348	424.348	872.694	872.693
Differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	(1.394.145)	-	(1.881.282)	-
Dividendi	-	(110.839)	-	(110.616)
Eliminazione utili Intercompany sulle rimanenze	(1.365)	1.645	(3.010)	(701)
Quota di competenza del Gruppo	**8.253.855**	**(195.627)**	**8.724.200**	**429.269**
Quota di competenza di Terzi	**2.379.464**	**361.877**	**2.158.704**	**462.646**
Saldi come da bilancio consolidato	**10.633.319**	**166.250**	**10.882.904**	**891.915**

16. Accantonamenti

La movimentazione di tali fondi è la seguente:

Descrizione	31/12/2022	utilizzi	Acc.ti	30/06/2023
F.do garanzia prodotti	48.440	-	-	48.440
Totale	**48.440**	**-**	**-**	**48.440**

Il "Fondo garanzia prodotti" che ammonta a Euro 48 migliaia rappresenta la stima aziendale dei prevedibili costi per ricambi ed assistenza tecnica che si andranno a sostenere nel corso del periodo di garanzia contrattuale. Nell'esercizio il fondo non ha subito variazioni.

17. Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro

Descrizione	31/12/2022	utilizzi	Componenti a PN	Interessi	Acc.ti	30/06/2023
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	619.378	(273.793)	-	-	178.658	524.243
FISC	223.956	-	-	-	12.507	236.463
Totale	**843.334**	**(273.793)**	**-**	**-**	**191.165**	**760.706**

Il trattamento di fine rapporto, istituto retributivo ad erogazione differita a favore di tutti i dipendenti della Società Clabo S.p.A., si configura come programma a benefici definiti (IAS 19), in quanto l'obbligazione aziendale non termina con il versamento dei contributi maturati sulle retribuzioni liquidate, ma si protrae fino al termine del rapporto di lavoro.
Per tali tipi di piani, il principio richiede che l'ammontare maturato debba essere proiettato nel futuro al fine di determinare, con una valutazione attuariale che tenga conto del tasso di rotazione del personale, della prevedibile evoluzione della dinamica retributiva e di eventuali altri fattori, l'ammontare da pagare al momento della cessazione del rapporto di lavoro. Tale metodologia non trova applicazione per quella parte di dipendenti il cui trattamento di fine rapporto confluisce in fondi pensionistici di categoria, configurandosi, in tale situazione, un piano pensionistico a contribuzione definita.
Si ricorda che a partire dal 1° gennaio 2013, a seguito della modifica dello IAS 19, non è più possibile utilizzare il metodo del corridoio; pertanto la componente rappresentata dagli utili/perdite attuariali viene imputata in un'apposita riserva del Patrimonio Netto.
A partire dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria e relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi di TFR potranno essere indirizzati dal lavoratore

a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (nel qual caso quest'ultima verserà i contributi TFR ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS).
Il fondo per trattamento di quiescenza è determinato sulla base di una stima degli oneri da assolvere in relazione all'interruzione dei contratti di agenzia, considerando le previsioni di legge ed ogni altro elemento utile a tale stima come dati statistici, durata media dei contratti di agenzia e indice di rotazione degli stessi. L'importo della voce è calcolato sulla base del valore attuale dell'esborso necessario per estinguere l'obbligazione.

18. Passività finanziarie correnti e non correnti

Con l'Accordo Quadro siglato in data 01/02/2022 tra la Capogruppo e i suoi principali Istituti bancari, si è proceduto alla rimodulazione dei piani di rimborso dei finanziamenti in essere e l'erogazione di nuova finanza al fine di rendere pienamente compatibile la struttura finanziaria del gruppo con il piano di crescita e sviluppo dello stesso.
Nel dettaglio, l'accordo prevede:
- il riscadenziamento dell'indebitamento a M/L del gruppo per Euro 20,7 milioni complessivi con un allungamento del piano di rimborso del debito da 3 a 4,5 anni e tassi invariati rispetto ai contratti originari; in particolare i finanziamenti a M/L termine sono stati riscadenziati come di seguito: quanto ad Euro 0,02 milioni al 30 dicembre 2023, quanto ad Euro 3,3 milioni al 30 dicembre 2024, quanto ad Euro 2 milioni al 30 dicembre 2025, quanto ad Euro 0,5 milioni al 21 gennaio 2026, quanto ad Euro 0,9 milioni al 30 settembre 2026 ed infine quanto ad Euro 14 milioni al 30 giugno 2027;
- conferma delle linee a breve termine del gruppo per Euro 5,6 milioni alle condizioni già in precedenza applicate;
- l'erogazione di nuova finanza, in prevalenza subordinata all'emissione di Garanzia Italia SACE, per complessivi Euro 1,5 milioni comprensivi degli Euro 0,4 milioni messi a disposizione dall'azionista di maggioranza Cla.Bo.Fin. sotto forma di prestito soci subordinato. Cla.Bo.Fin. si è inoltre impegnata a convertire il finanziamento soci esistente di Euro 0,2 milioni, unitamente agli Euro 0,4 milioni in patrimonio entro l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021. La nuova finanza erogata, ad eccezione del finanziamento Cla.Bo.Fin., sarà parzialmente assistita da Garanzia Italia SACE.
L'accordo prevede, tra le condizioni più rilevanti, il rispetto da parte del gruppo di alcuni covenant di natura finanziaria conformemente a condizioni previste in accordi di questo genere e secondo standard di mercato. L'accordo regola, inoltre, la distribuzione di dividendi al raggiungimento di determinati parametri economici e finanziari, il rispetto di limiti massimi di indebitamento consentito, e prevede l'assenza di Eventi Rilevanti che pregiudichino la continuità aziendale anche in capo alla controllante Cla.Bo.Fin. e/o altre controllanti rilevanti del gruppo.

La tabella che segue riporta il dettaglio delle passività finanziarie, sia correnti sia non correnti:

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Delta
Banche c/c ordinari	1.805.892	713.763	1.092.129
Banche c/anticipi (sbf, anticipo contratti/fatture/valuta)	5.119.814	4.446.933	672.881
Debiti vs banche c/c e anticipi	**6.925.706**	**5.160.696**	**1.765.010**
Mutui passivi (< 12 mesi)	2.311.841	2.156.448	155.393
Mutui passivi (> 12 mesi)	2.431.902	3.621.764	(1.189.862)
Debiti vs banche per interessi maturati	224.810	237.768	(12.958)
Debiti vs banche per mutui e finanziamenti	**4.968.553**	**6.015.980**	**(1.047.427)**
Debiti vs Altri finanziatori per fondi (< 12 mesi)	1.022.600	804.391	218.209
Debiti vs Altri finanziatori per fondi (> 12 mesi)	18.676.948	19.147.492	(470.544)
Debiti vs Altri finanziatori	**19.699.548**	**19.951.883**	**(252.335)**
Obbligazioni (> 12 mesi)	2.328.798	2.392.604	(63.806)
Obbligazioni (<12 mesi)	131.355	-	131.355
Obbligazioni	**2.460.153**	**2.392.604**	**67.549**
Debito per acquisto partecipazione (>12 mesi)	3.869.891	3.869.891	-
Debito per acquisto partecipazione	**3.869.891**	**3.869.891**	**-**
Debiti per IFRS 16 (< 12 mesi)	861.988	1.047.759	(185.771)
Debiti per IFRS 16 (> 12 mesi)	4.048.179	4.489.177	(440.998)

Debiti per IFRS 16	**4.910.167**	**5.536.936**	**(626.769)**
Totale	**42.834.018**	**42.927.990**	**(93.972)**
Di cui esigibili entro 1 anno	11.478.300	9.407.062	2.071.238
Di cui esigibili da 1 a 5 anni	28.113.502	29.064.445	(950.943)
Di cui esigibili oltre 5 anni	3.242.216	4.456.483	(1.214.267)

In particolare le passività finanziarie hanno subito la seguente movimentazione:

Descrizione	31/12/2022	Incrementi	Rimborsi	Effetto cambi	Interessi	Costi transazioni	30/06/2023
Debiti vs banche c/c e anticipi	5.160.696	1.765.011	-	-		-	6.925.707
Debiti vs banche per mutui e finanziamenti	5.778.212	56.250	(1.086.614)	(4.106)	-	-	4.743.742
Debiti vs banche per interessi maturati	237.768	224.810	(237.768)	-	-	-	224.810
Debiti vs Altri finanziatori	19.951.883	-	(251.635)	-	68.550	(69.250)	19.699.548
Obbligazioni	2.392.604	-	-	-	67.549	-	2.460.153
Debito per acquisto partecipazione	3.869.891	-	-	-	-	-	3.869.891
Debiti per IFRS 16	5.536.936	16.767	(534.213)	(109.323)	-	-	4.910.167
Totale	**42.927.990**	**2.062.838**	**(2.110.230)**	**(113.429)**	**136.099**	**(69.250)**	**42.834.018**

Debiti verso banche c/c e anticipi
Tali debiti includono i saldi di conto corrente e gli anticipi concessi da istituti di credito al gruppo.
Gli anticipi rappresentano principalmente l'utilizzo di linee di credito a breve termine per il finanziamento del capitale circolante.

Debiti verso banche per mutui e finanziamenti
Tali debiti includono i mutui e finanziamenti concessi dal sistema bancario al Gruppo. L'incremento di Euro 56.250 nella Clabo S.p.A., è attribuibile ad un finanziamento erogato da Simest S.p.A. a titolo di saldo per la partecipazione alla fiera Sigep/Italy, evento di carattere internazionale a valere sul Fondo 394/81.

Debiti vs Altri finanziatori
La voce "Debiti vs. altri finanziatori medio lungo termine", pari ad Euro 18.676.948 è costituita:

- da due finanziamenti Hedge Invest, di complessivi originari Euro 3 milioni, contratti dalla Clabo S.p.A. Il valore di iscrizione pari ad Euro 754.904 è costituito dalla quota scadente oltre l'esercizio successivo;
- da due finanziamenti garantiti originariamente da MCC al 80% per complessivi Euro 4.237.289 erogati per Euro 2.648.306 da Anthilia e per Euro 1.588.983 da Finint. Con l'Accordo Quadro ognuno dei due fondi ha concesso una ulteriore erogazione di nuova finanza, rispettivamente per Euro 662.077 Anthilia e per Euro 397.246 Finint, trasferendo la garanzia da MCC a SACE.
- da due finanziamenti per complessivi Euro 4.562.711 erogati per Euro 2.851,694 da Anthilia e per Euro 1.711.017 da Finint. Con l'Accordo Quadro ognuno dei due fondi ha concesso una ulteriore erogazione di nuova finanza, rispettivamente per Euro 280.817 Anthilia e per Euro 168.490 Finint, entrambi i finanziamenti sono garantiti da SACE-Midcap;
- da due finanziamenti di originari Euro 925.000 cadauno garantiti da SACE-Midcap ed erogati a seguito dell'Accordo Quadro da Anthilia e Finint; il valore di iscrizione oltre i 12 mesi del finanziamento erogato da Anthilia è pari a Euro 827.632;
- da due finanziamenti direct lending garantiti da SACE al 90% per complessivi Euro 5,2 milioni, erogati per Euro 1.950.000 a giugno 2020 e per i restanti Euro 3.250.000 nel corso del mese di luglio 2020 da Anthilia e Finint;
- da un finanziamento agevolato a fronte degli investimenti in impianti e macchinari in forza della Legge 181/89 erogati da Invitalia S.p.A. nel corso del 2019 e 2020 per residui Euro 1.153.885;
- da un finanziamento di nominali Euro 360.000 erogato nell'esercizio 2021 da Simest S.p.A. per il miglioramento e la salvaguardia della solidità patrimoniale delle imprese esportatrici a valere sul Fondo 394/81; il valore di iscrizione oltre i 12 mesi è pari ad Euro 315.000;

ed è iscritta in bilancio in base al costo ammortizzato e quindi al netto dei costi sostenuti per la rinegoziazione e per l'ottenimento di nuova finanza per Euro 808.103.

La voce "Debiti vs. altri finanziatori correnti", pari ad Euro 1.022.600, è costituita:

- per Euro 503.269 dalla quota scadente entro l'esercizio successivo dei finanziamenti Hedge Invest (direct lending) contratti dalla Società per un valore nominale originario di Euro 3.000.000;
- per Euro 376.962 dalla quota scadente entro l'esercizio successivo del finanziamento agevolato a fronte degli investimenti in impianti e macchinari in forza della Legge 181/89 erogati da Invitalia S.p.A. nel corso del 2019 e 2020;
- per Euro 45.000 dalla quota scadente entro l'esercizio successivo del finanziamento di originari Euro 360.000 erogato nell'esercizio 2021 da Simest S.p.A. per il miglioramento e la salvaguardia della solidità patrimoniale delle imprese esportatrici a valere sul Fondo 394/81;
- per Euro 97.369 dalla quota scadente entro l'esercizio successivo del finanziamento di originari Euro 925.000 garantito da Sace-Midcap ed erogato nel 2022 da Anthilia.

Obbligazioni
In attuazione degli obbiettivi previsti dall'Accordo Quadro, in data 14/04/2022 Riello Investimenti Partners SGR, con il supporto di SACE attraverso lo strumento Garanzia Italia, ha erogato alla capogruppo un prestito obbligazionario non quotato della durata di circa 8 anni, per complessivi Euro 3.150.000, denominato **«Clabo S.p.A. – Euribor 3M + 6,50% 2022 – 2030»** codice ISIN IT0005474876; il prestito obbligazionario è costituito da n. 63 obbligazioni dematerializzate, emesse "alla pari", del valore nominale unitario e non frazionabile di € 50.000,00 ed è coperto dalla Garanzia Italia per il 90%. Il Prestito obbligazionario ha una durata fino al 31/03/2030 e un rendimento al tasso variabile EURIBOR 3M e spread del 6,5%, preammortamento 24 mesi e prevede covenants finanziari (PFN/EBITDA, PFN/PN e DSCR). Il capitale sarà rimborsato trimestralmente a partire dal 30/06/2024 mentre la cedola trimestrale maturerà al 31/03 30/06 30/09 e al 31/12 di ogni anno con pagamento in via posticipata.
Il valore di iscrizione in bilancio al 30/06/2023 in base al costo ammortizzato e quindi al netto dei costi di concessione ammonta ad Euro 2.460.153 di cui Euro 131.355 entro l'esercizio successivo ed Euro 2.328.798 oltre i 12 mesi.

Debito per acquisto partecipazione (>12 mesi)
La voce "Debito per acquisto partecipazione" è relativa:

- all'impegno di Clabo S.p.A. ad acquistare nel 2024 la partecipazione attualmente detenuta da Simest S.p.A. in Clabo Pacific Holding Limited (49%), al valore di sottoscrizione originario pari a Euro 2.107 migliaia. Sulla base dello Ias 32 tale impegno è stato contabilizzato come un debito finanziario a medio/lungo termine ed in contropartita la partecipazione di terzi viene considerata una partecipazione propria di Clabo S.p.A.;
- all'impegno di Clabo S.p.A. ad acquistare nel 2026 la partecipazione attualmente detenuta da Simest S.p.A. in Clabo Holding Usa (46%), al valore di sottoscrizione pari a Euro 1.763 migliaia. Sulla base dello Ias 32 tale impegno è stato contabilizzato come un debito finanziario a medio/lungo termine ed in contropartita la partecipazione di terzi viene considerata una partecipazione propria di Clabo S.p.A..

Debiti per IFRS 16
Rappresentano gli effetti dell'applicazione del principio contabile IFRS 16-'Leases', applicati dal 1° gennaio 2019.

Passività finanziarie	31/12/2022	Effetti cambio	Rimborsi	Incrementi	Decrementi	30/06/2023	ENTRO	OLTRE
CLABO S.p.A.	568.140		(227.339)	16.767	-	357.568	249.027	108.541
HMC	4.512.114	(81.865)	(233.952)	-	-	4.196.297	472.571	3.723.726
EASY BEST	456.682	(27.458)	(72.922)	-	-	356.302	140.390	215.912
	5.536.936	**(109.323)**	**(534.213)**	**16.767**	**-**	**4.910.167**	**861.988**	**4.048.179**

Per tutte e tre le società del gruppo l'ammontare del debito residuo è ricostruito principalmente in ragione dei contratti di affitto degli immobili in uso.

19. Debiti commerciali correnti e non correnti

La composizione dei debiti commerciali non correnti è la seguente ed è rappresentata da debiti scadenti oltre l'esercizio in base alla scrittura privata siglata con la Curatela di C.B. Immobiliare Srl:

Euro	30/06/2023	31/12/2022	Delta
Debiti commerciali non correnti	237.753	203.788	33.965
Totale	**237.753**	**203.788**	**33.965**

La composizione dei debiti commerciali correnti è la seguente:

Euro	30/06/2023	31/12/2022	Delta
Debiti commerciali correnti	16.547.082	16.098.577	448.505
Totale	**16.547.082**	**16.098.577**	**448.505**

La suddivisione dei debiti verso i fornitori correnti e non correnti per aree geografiche viene esposta nella tabella seguente:

Area Geografica (Euro/000)	30/06/2023	31/12/2022
Italia	10.217	11.189
Paesi Cee	310	307
Resto del Mondo	6.020	4.603
Totale	**16.547**	**16.099**

20. Debiti tributari correnti

La tabella seguente riporta la composizione dei debiti tributari correnti:

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Delta
IRAP	543.875	479.048	64.827
Erario c/ritenute	5.352.102	5.540.895	(188.793)
Altri debiti tributari	225.694	182.339	43.355
Totale	**6.121.671**	**6.202.282**	**(80.611)**

La voce "Altri" accoglie Euro 80.079 relativo al debito residuo per imposta sostitutiva dovuta per effetto del riallineamento dei valori fiscali ai maggiori valori di bilancio relativo ad alcuni marchi in proprietà, eseguito nell'esercizio precedente ai sensi dell'art. 110 del DL 104/2020.
L'importo dei debiti tributari è esposto al netto dei crediti d'imposta, per complessivi Euro 121.068.
Si sottolinea che alla data di chiusura del presente bilancio, nella capogruppo risultano scadute ritenute di lavoro dipendente e di lavoro autonomo per circa Euro 4.403 migliaia circa ed ulteriori debiti tributari per circa Euro 362 migliaia;
Si evidenzia che relativamente agli importi scaduti e non versati, la capogruppo potrà avvalersi della possibilità di rateizzo con riduzione delle sanzioni ed interessi introdotta dalla normativa agevolativa della Legge di Bilancio 2023 (Legge 197/2022) per la definizione delle controversie con l'Erario.

21. Altri debiti e passività correnti e non correnti

La tabella seguente riporta la composizione degli altri debiti e passività correnti:

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Delta
Debiti verso Istituti previdenziali	2.551.962	1.888.373	663.589
Debiti vs dipendenti	1.832.146	1.699.478	132.668
Altri	2.126.296	1.305.792	820.504
Ratei e risconti passivi	967.736	1.050.395	(82.659)
Totale	**7.478.140**	**5.944.038**	**1.534.102**

I debiti verso gli istituti previdenziali, iscritti al valore nominale, sono relativi:

- agli oneri contributivi relativi alle retribuzioni dei dipendenti della Società;
- alla quota esigibile nei 12 mesi dei contributi Inps ed Inail.

Si sottolinea che alla data di chiusura del presente bilancio, nella capogruppo risultano scaduti contributi previdenziali e assistenziali per circa Euro 957 migliaia; nel mese di luglio alla Clabo S.p.A. è stata accordata da parte dell'Agenzia delle Entrate e Riscossione una dilazione in 72 mesi che comprende gran parte dei contributi scaduti (Euro 805 migliaia).

I debiti verso dipendenti sono relativi a debiti per retribuzioni e debiti verso agenti per provvigioni maturate.
I Ratei e risconti passivi sono costituiti, per l'importo di Euro 350.657, da risconti passivi sul credito d'imposta per Ricerca e Sviluppo che si riverseranno a conto economico negli esercizi successivi in correlazione agli ammortamenti delle spese di Sviluppo iscritte tra le Immobilizzazioni Immateriali, e per l'importo di Euro 378.979, da risconti passivi su contributi in conto impianti che si riverseranno a conto economico negli esercizi successivi in correlazione agli ammortamenti dei cespiti cui si riferiscono.
I debiti verso altri fanno riferimento per la maggior parte ai debiti verso clienti per gli acconti ricevuti su prossime forniture presenti sia nella capogruppo che nella società estera HMC. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è collegabile ad un miglior efficientamento e gestione della liquidità.

La tabella seguente riporta la composizione degli altri debiti e passività non correnti:

Descrizione	**30/06/2023**	**31/12/2022**	**Delta**
Debiti verso Istituti previdenziali non correnti	1.527.130	1.712.658	(185.528)
Debiti tributari non correnti	1.531.972	-	1.531.972
Totale	**3.059.102**	**1.712.658**	**1.346.444**

I debiti verso gli Istituti previdenziali/assistenziali e i debiti tributari non correnti per complessivi Euro 3.059 migliaia si riferiscono alle quote da rimborsare oltre l'esercizio successivo relative alle dilazioni in essere con durata 72 mesi con l'Agenzia delle Entrate e Riscossione per scaduti contributivi ed erariali.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DI CONTO ECONOMICO

22. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La ripartizione dei ricavi per area geografica è la seguente:

Area	30/06/2023	%	30/06/2022	%
Italia	7.777.881	23,70%	7.630.085	27,90%
UE	5.839.906	17,79%	4.858.714	17,76%
Resto del mondo	19.202.931	58,51%	14.862.273	54,34%
	32.820.718	**100%**	**27.351.072**	**100%**

La ripartizione dei ricavi per marchio è riportata nella relazione sulla gestione.

23. Prodotti finiti e in corso di lavorazione

La voce comprende:

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	Delta
Rimanenze finali	17.514.534	16.068.527	1.446.007
Rimanenze iniziali	(18.447.130)	(14.261.436)	(4.185.694)
Totale	**(932.596)**	**1.807.091**	**(2.739.687)**

24. Altri ricavi e proventi

La voce è così composta:

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	Delta
Incrementi per capitalizzazioni interne	1.501.906	1.130.429	371.477
Plusvalenze	-	-	-
Sopravvenienze attive	91.084	93.114	(2.030)
Altri ricavi	150.929	309.335	(158.406)
Totale	**1.743.919**	**1.532.878**	**211.041**

La voce "Incrementi per capitalizzazioni interne" è relativa:

- per Euro 1.291.620 alla Clabo S.p.A.;
- per Euro 210.286 alla controllata cinese Easy Best;

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 viene data una descrizione più approfondita dell'attività di R&D svolta nel corso del I semestre 2023.

NUOVI PRODOTTI:

JOBS VENCHI - Nel corso del I semestre 2023 è stata progettata, prototipata, messa a punto tramite reiterate fasi di testing e portata fino alla fase di producibilità industriale una nuova macchina per praline free-standing. La macchina è stata sviluppata per cliente Venchi su proprie specifiche dettagliate, con caratteristiche innovative in quanto a usability, qualità percepita e gestione delle performances in termini di controllo di temperatura ed umidità relativa. Il progetto ha richiesto un ampio sforzo progettuale e varie fasi di messa a punto in quanto prevede una modalità di utilizzo da parte dell'operatore ed una interazione con il cliente molto singolare. Il nuovo sistema di gestione delle funzioni è stato oggetto di deposito di un brevetto di invenzione che la rende la prima macchina sul mercato a non subire scostamenti di temperatura ed umidità significativi durante il funzionamento, in modo da garantire nel migliore dei modi la conservazione e il mantenimento delle qualità organolettiche e visive del prodotto per la vendita. Essendo un prodotto alto di gamma anche l'aspetto estetico, di touch&feel e di utilizzo di materiali particolari ha richiesto l'esplorazione di molteplici tecnologie ed ha portato a proficue collaborazioni con vari fornitori. Per questo progetto si sono consuntivati costi nel 2023 per circa Euro 121 migliaia.

F-GAS – In ottemperanza al Regolamento (UE) 517/2014 sui gas fluorurati a effetto serra che determina limitazioni e nuovi condizioni nell'utilizzo dei gas HFC, stiamo lavorando su un grande progetto di transizione tecnologica che coinvolge tutte le gamme di macchine refrigerate oggi in produzione: vetrine gelato, pasticcerie, celle refrigerate, espositori verticali, banchi pozzetto etc…
Il progetto consiste nel riprogettare totalmente gli impianti di refrigerazione in quanto si dovranno utilizzare gas differenti a bassissimo impatto ambientale con GWP<150. Dopo vari test e ricerche di mercato, Clabo indirizza la propria scelta su gas R290 - propano, che ha maggiore esplosività e deve essere utilizzato in quantità ridotte rispetto al passato. Per ogni famiglia di macchine la Clabo sta:

- riprogettando totalmente gli impianti refrigeranti, le strutture meccaniche e termodinamiche;
- costruendo campioni di prova;
- facendo test di sviluppo, messa a punto e test di safety;
- collaborando con enti esterni di testing e certificazione;
- adeguando la manualistica;
- modificando disegni e distinte di prodotto;

Nel 2023 sono state messe a punto:

- Celle TN e BT
- Fam. KT; VIRNA e derivate, sia pasticceria che gelateria
- Three e Twelve Lineari
- Nine Pasticceria

Per questo progetto si sono consuntivati costi nel 2023 per circa Euro 484 migliaia.

MAESTRO 2021 - Redesign e reingegnerizzazione delle vasche drop-in maestro alte di gamma, per il miglioramento delle performances, l'upgrade delle funzionalità, il miglioramento del manufacturing e l'adeguamento al nuovo gas R290. Grazie a questi interventi progettuali, conseguenti ad una collaborazione trasversale a tutti gli enti aziendali e corroborati dalla costruzione di molti prototipi e dalla conseguente campagna di test, siamo stati in grado di migliorare notevolmente le performances di prodotto nelle sue varie declinazioni (pasticceria e snack, gelato, tavola calda). Inoltre dal punto di vista industriale le azioni di modifica mirate alla semplificazione ed apportate al progetto su una gamma composta 50 varianti in lunghezza e funzionalità, hanno portato ad una notevole riduzione dei tempi di assemblaggio in linea, cosa che garantisce una maggiore marginalità dal punto di vista economico ed ad un miglioramento qualitativo notevole dal punto di vista touch&feel da parte dell'utente finale: nuova interfaccia comandi che permette una maggiore usability e una maggiore sicurezza in fase di utilizzo e pulizia. Prodotti adeguati all'utilizzo del gas R290 tramite riprogettazione di impianti, allestimenti funzionali e manualistica. Per questo progetto si sono consuntivati costi nel 2023 per circa Euro 144 migliaia.

GLICOLE REVOLUTION - Nuovo concept di macchina per gelato artigianale con una pesante innovazione della fluido-dinamica della refrigerazione grazie all'utilizzo del glicole. Deposito di brevetto di invenzione in corso. L'azienda sta profondendo notevoli sforzi su questo progetto specifico, in quanto lo ritiene una vera e propria 'rivoluzione concettuale' a livello di esposizione e mantenimento del gelato per la vendita diretta al cliente. La macchina infatti prevede di funzionare con temeprature sempre costanti e senza oscillazioni percepibili, in modo da non compromettere la qualità del prodotto. Inoltre permetterà di conservare il gelato di notte direttamente nella macchina stessa, così da non doverlo togliere e spostare in una cella di conservazione a parte. Al momento sono stati progettati, assemblati e testati vari prototipi, via via sempre più dettagliati e complessi da un punto di vista costruttivo. In questo momento siamo allo step 3 di evoluzione e sono stati fatti almeno 20 cicili completi di testing in varie condizioni climatiche grazie all'utilizzo della camera climatica interna. Nello specifico del progetto tecnico, sia l'impianto termidinamico, composto da più circuiti combiati, sia gli involucri isolanti, sia le vasche refrigerate contenenti glicole, i dissipatori di freddo in materiale conduttivo come anche i coperchi di conservazione sono del tutto inediti per il contesto industriale noto in quanto a geometrie ed interazione delle parti funzionali. Per questo progetto si sono consuntivati costi nel 2023 per circa Euro 347 migliaia.

DEEVA 2023 - Redesign della Deeva STD con la riprogettazione totale della parte anteriore per ridefinire il lancio aria, massimizzando la visibilità del gelato su una vasca di media gamma grazie all'utilizzo di materiali trasparenti.

Si è proceduto alla riprogettazione di gran parte delle componenti coinvolte nel progetto per la messa a punto fine. Dopo una prima fase embrionale, nel 2023 ci si è concentrati nel portare il progetto al livello di producibilità industriale, ovvero di funzionare perfettamente con componenti d'acquisto esterno e semilavorati interni, totalmente riprogettati. Si è svolta una larga campagna di test per verificare in concreto la riproducibilità delle soluzioni attuate e ciò ha portato ad uno sforzo notevole in termini di campioni, allestimenti e test. Dopo la versione gelato nelle 3 lunghezze previste dalla gamma, anche le versioni pasticceria sono state coerentemente riprogettate. Per questo progetto si sono consuntivati costi nel 2023 per circa Euro 171 migliaia.

La società ha deciso di continuare ad investire nel corso del 2022 in un progetto di sviluppo mirato alla digitalizzazione ed automazione dei processi aziendali, con particolare riferimento ad alcune aree strategiche come l'area controlling, produzione, logistica e processi relativi al cliente, su questa attività sono stati consuntivati costi per Euro 24 migliaia.
E' inoltre proseguita l'attività di sviluppo dei brevetti, sia per quanto riguarda soluzioni e tecnologie innovative, sia per il design che per i modelli d'utilità; tale attività viene svolta *in continuing* dai dipartimenti di *Engineering* e *Ricerca e Sviluppo* della Società.

A livello di Gruppo la controllata cinese Qingdao Clabo Easy Best Refrigeration Equipment Co. Ltd, ha proseguito nell'attività di progettazione e industrializzazione dei modelli di vetrine della casa madre già intrapresa nel corso del 2022, attività che è prevedibile possa concludersi nell'esercizio in corso. Oltre a quanto sopra sono stati intrapresi due nuovi progetti di vetrine per l'esposizione di gelato e pasticceria che verranno presentate ai prossimi eventi fieristici in programma nel 2024. Tali attività hanno consuntivato Euro 210 migliaia.

***Sopravvenienze attive**:* sono state rilevate sopravvenienze attive per Euro 91.084 inerenti all'attività caratteristica dell'azienda; la voce accoglie gli effetti positivi derivanti dalla chiusura di debiti.

Altri ricavi: nella capogruppo la voce è relativa, per Euro 104.573 alla quota del Credito d'imposta per Ricerca e Sviluppo correlata agli ammortamenti delle spese di Ricerca e Sviluppo iscritte tra le Immobilizzazioni Immateriali.

25. Materie prime e di consumo

La voce è così composta:

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	Delta
Acquisti materie prime, semilavorati, materiali	(15.826.950)	(15.237.696)	(589.254)
Acquisti imballi	214.921	1.126.337	(911.416)
Cancelleria e stampati	(9.087)	(12.773)	3.686
Totale	**(15.621.116)**	**(14.124.132)**	**(1.496.984)**

I costi per materie prime di consumo utilizzate comprendono prevalentemente acquisti di materie prime, semilavorati e imballaggi.

26. Costi per servizi

La voce comprende:

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	Delta
Utenze	(392.488)	(364.762)	(27.726)
Assicurazioni	(136.660)	(129.896)	(6.764)
Compensi amministratori	(231.667)	(235.000)	3.333
Contributi su compensi amministratori	(28.621)	(27.253)	(1.368)
Compensi collegio sindacale	(24.000)	(24.000)	-
Compensi revisore contabile	(31.500)	(35.000)	3.500
Consulenze	(322.554)	(484.120)	161.566
Lavorazioni esterne	(958.336)	(712.926)	(245.410)
Manutenzioni	(41.399)	(56.679)	15.280
Premi e provvigioni	(1.306.903)	(1.010.493)	(296.410)
Pubblicità e promozione	(366.255)	(331.057)	(35.198)
Servizi industriali diversi	(222.298)	(247.822)	25.524
Spese di viaggio	(180.999)	(225.489)	44.490

Trasporti	(744.934)	(822.204)	77.270
Altri servizi	(607.948)	(620.419)	12.471
Totale	**(5.596.562)**	**(5.327.120)**	**(269.442)**

I costi per servizi sono riconducibili principalmente a utenze, consulenze, provvigioni, pubblicità, viaggi, assicurazioni, lavorazioni esterne, compensi ad amministratori e sindaci, manutenzioni e spese di trasporto.
Per il dettaglio dei compensi amministratori e collegio sindacale si rinvia alla Nota 37.

27. Costi per godimento beni di terzi

La voce comprende:

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	Delta
Noleggi ed altri	(78.277)	(78.667)	390
Royalties su licenze, brevetti e marchi	(213.100)	(210.225)	(2.875)
Totale	**(291.377)**	**(288.892)**	**(2.485)**

I costi per godimento di beni di terzi sono principalmente relativi a royalty e noleggi vari, per i quali non si è applicato il principio IFRS16 "Leases" non ricorrendone le condizioni.

28. Costi per il personale

La voce comprende:

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	Delta
Salari e stipendi	(5.158.792)	(5.418.061)	259.269
Oneri sociali	(1.306.767)	(1.412.726)	105.959
TFR	(178.658)	(197.171)	18.513
Altri costi per personale	(38.328)	(131.179)	92.851
Totale	**(6.682.545)**	**(7.159.137)**	**476.592**

I costi connessi a benefici per i dipendenti comprendono i salari e gli stipendi, gli oneri sociali, l'accantonamento al fondo di trattamento fine rapporto e gli altri costi riconducibili al personale.
Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria, settore legno, sughero, mobile e arredamento.
Il numero medio dei dipendenti del Gruppo è il seguente:

Numero medio dipendenti per qualifica	30/06/2023	30/06/2022	Delta
Operai	192	234	(42)
Impiegati	87	87	-
Dirigenti	2	2	-
Totale	**281**	**323**	**(42)**

29. Altri oneri operativi

La voce comprende:

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	Delta
Commissioni bancarie	(49.269)	(51.313)	2.044
Imposte e tasse	(61.311)	(55.957)	(5.354)
Sanzioni	(104.708)	(155.575)	50.867
Sopravvenienze passive	(103.086)	(118.936)	15.850
Svalutazione crediti dell'attivo circolante	(50.000)	(50.000)	-
Altri oneri operativi	(60.767)	(56.591)	(4.176)
Totale	**(429.141)**	**(488.372)**	**59.231**

30. Ammortamenti e Svalutazioni

La voce comprende:

Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	30/06/2023	30/06/2022	Delta
Marchi	(536.562)	(536.562)	-
Altre attività immateriali	(1.215.320)	(858.588)	(356.732)
Totale	**(1.751.882)**	**(1.395.150)**	**(356.732)**

Ammortamenti delle Immobilizzazioni Materiali	30/06/2023	30/06/2022	Delta
Opere su beni di terzi	(27.145)	(49.778)	22.633
Impianti e macchinari	(301.733)	(313.321)	11.588
Attrezzature	(94.522)	(78.649)	(15.873)
Altre	(99.604)	(102.979)	3.375
Totale	**(523.004)**	**(544.727)**	**21.723**

Ammortamenti diritti d'uso	30/06/2023	30/06/2022	Delta
Ammortamenti diritti d'uso	(546.547)	(568.602)	22.055

31. Proventi e oneri finanziari

La voce "**Proventi finanziari**" comprende:

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	Delta
Interessi attivi	1.949	2.030	(81)
Interessi attivi verso controllante	42.813	39.539	3.274
Totale	**44.762**	**41.569**	**3.193**

La voce "**Oneri finanziari**" comprende:

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	Delta
Interessi passivi vs istituti di credito	(1.031.059)	(747.930)	(283.129)
Interessi passivi IFRS 16	(26.598)	(59.798)	33.200
Interessi passivi verso fornitori	(7.236)	(141)	(7.095)
Interessi passivi vs altri	(441.093)	(115.837)	(325.256)
Interessi su prestito obbligazionario	(134.619)	(43.794)	(90.825)
Interessi passivi da factoring	(40.699)	(37.478)	(3.221)
Valutazione a fair value titoli detenuti per la negoziazione	(23.085)	(34.286)	11.201
Interessi passivi vs controllante	(80.000)	(107.500)	27.500
Interessi passivi su debiti per acquisizione partecipazione	(95.071)	(95.275)	204
Totale	**(1.879.460)**	**(1.242.039)**	**(637.421)**

Gli interessi passivi verso altri includono per Euro 308 migliaia gli oneri da ravvedimento operoso sostenuti nel corso del semestre dalla capogruppo per accedere alle facilitazioni introdotte dalla L. Finanziaria 2023 (cd. "Pace Fiscale") relativamente a carichi contributivi e fiscali arretrati.

La voce "**Delta cambio**" comprende:

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	Delta
Differenze cambio attiva	17.075	26.901	(9.826)
Differenze cambio passiva	(73.996)	(26.305)	(47.691)
Totale	**(56.921)**	**596**	**(57.517)**

La differenza negativa tra gli utili e le perdite su cambi è stata generata prevalentemente dagli incassi e pagamenti commerciali e comprende inoltre le differenze cambio generate dall'adeguamento dei crediti e debiti in valuta estera al cambio in vigore alla chiusura di esercizio.

32. Imposte sul reddito

La voce comprende:

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	Delta
Irap	(64.892)	(64.236)	(656)
Ires	(61.570)	-	(61.570)
Altre imposte	(148.675)	(45.114)	(103.561)
(differite)/anticipate	136.363	114.781	21.582
Provento da consolidato fiscale	6.776	26.053	(19.277)
Totale	**(131.998)**	**31.484**	**(163.482)**

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.
Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio; come detto in precedenza le variazioni delle imposte differite (incrementi e utilizzi) derivano da ammortamenti dedotti solo in dichiarazione dei redditi e dalle differenze dei valori civilistico/fiscali calcolate per effetto del conferimento in sospensione di imposta citato.

ALTRE INFORMAZIONI

33. Posizione finanziaria netta

Il 4 marzo 2021 ESMA ha pubblicato gli orientamenti sui requisiti di informativa derivanti dal nuovo Regolamento Prospetto (Regulation (EU) 2017/1129 e Regolamenti Delegati EU 2019/980 e2019/979). Questi orientamenti aggiornano le precedenti Raccomandazioni CESR (ESMA/2013/319, nella versione rivisitata del 20 marzo 2013) ad esclusione di quelle riguardanti gli emittenti che svolgono attività speciali di cui all'Allegato n.29 del Regolamento Delegato (UE) 2019/980, le quali non sono state convertite in Orientamenti e rimangono tuttora applicabili. A partire dal 5 maggio 2021, pertanto, i riferimenti contenuti in precedenti comunicazioni della CONSOB alle sopra richiamate Raccomandazioni CESR sul prospetto s'intendono sostituiti con gli Orientamenti ESMA in oggetto, ivi inclusi i riferimenti presenti nella Comunicazione n. DEM/6064293 del 28luglio 2006 in materia di posizione finanziaria netta.
Si segnala che la Posizione Finanziaria netta del Gruppo è la seguente:

Euro	30/06/2023	31/12/2022
A - Disponibilità liquide	1.373.288	1.174.972
B - Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	902.252	1.251.384
C- Altre attività finanziarie correnti	-	-
D- Liquidità (A + B + C)	**2.275.540**	**2.426.356**
E - Debito finanziario corrente	6.925.706	5.160.695
F - Parte corrente del debito finanziario non corrente	4.552.594	4.246.367
G - Indebitamento finanziario corrente (E + F)	**11.478.300**	**9.407.062**
H - Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	**9.202.760**	**6.980.706**
I - Debito finanziario non corrente	31.355.718	33.520.928
J - Strumenti di debito	-	-
K - Debiti commerciali e altri debiti non correnti	3.296.855	1.916.446
L - Indebitamento finanziario non corrente (I +J +K)	**34.652.573**	**35.437.374**
M - Totale indebitamento finanziario (H + L)	**43.855.333**	**42.418.080**

34. Operazioni con società controllate, controllanti, collegate e consociate

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, per quelle che hanno origine e natura commerciale, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali e rientrano nel normale corso di attività delle società del gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato ed in quanto tali sono state effettuate a condizioni equivalenti a quelle prevalenti in libere transazioni tra parti indipendenti, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati e dei diritti oggetto di trasferimento; comunque, le stesse, risultano aderenti alle principali "assumptions" previste dal Piano Industriale 2021-2026 del gruppo.
Per quanto invece attiene alle operazioni di natura finanziaria eseguite dalla capogruppo con parti correlate, le informazioni su tali rapporti, qualora intervenuti, sono state oggetto di elisione per consolidamento. In ogni caso per tutte le eventuali operazioni intervenute con le parti correlate nel corso del 2023 che trovano evidenza nel presente bilancio consolidato, le stesse sono state preliminarmente sottoposte al giudizio di merito e di congruità del Comitato Parti Correlate in coerenza con quanto stabilito dal "Regolamento delle operazioni con soggetti collegati" e sono state quindi eseguite solo dopo aver ottenuto un parere positivo da parte del Comitato.
Gli effetti di tali operazioni sono stati oggetto di elisione da consolidamento, tuttavia rimangono trattate nelle singole voci del bilancio annuale ed evidenziate negli appositi schemi supplementari di Conto Economico e di Stato Patrimoniale esclusivamente per le società controllanti, collegate e consociate, di seguito riepilogati nella seguente tabella:

Società (Euro)	Crediti finanziari e altre attività finanziarie	Crediti vs controllanti e altre società del gruppo correnti	Vendite	Acquisti
Cla.Bo.Fin. S.r.l.	2.455.742	2.565.739	42.813	268.101

Per quanto attiene alle operazioni di natura finanziaria, queste sono riconducibili, per Euro 2.455 migliaia al finanziamento fruttifero di interessi erogato alla controllante Cla.Bo.Fin. S.r.l., di cui Euro 284 migliaia per interessi maturati; il contratto di finanziamento intercompany stipulato in data 20/05/2020 prevede il rimborso integrale entro il 31 dicembre 2027 con un periodo di preammortamento di 3 anni e dal quarto anno rimborso a rate costanti semestrali.

Per quanto attiene invece le operazioni di natura commerciale, come già commentato, queste sono riconducibili alle usuali e ricorrenti operazioni di vendita, ad eccezione dell'importo di Euro 2.565.739 che rappresenta il credito verso la controllante Cla.Bo.Fin. S.r.l. derivante dal provento da consolidato fiscale per effetto del trasferimento della perdita fiscale maturata nell'esercizio e nel precedente.

35. Operazioni con parti correlate

Sono identificati inoltre come parti correlate tutti i soggetti che, in aggiunta alle società controllanti, controllate e consociate già trattate al punto precedente, sono stati riepilogati nell'"Inventario delle potenziali Parti Correlate", redatto in coerenza con la definizione indicata dal principio contabile IAS 24, che il Consiglio di Amministrazione della Società ha già predisposto e prodotto al Comitato Parti Correlate su richiesta di quest'ultimo. Tra i soggetti elencati, gli unici con i quali Clabo S.p.A. intrattiene rapporti contrattuali sono l'Ing. Claudio Bocchini, le cui relazioni con la Società sono state oggetto di chiarimento al punto 6 della presente nota integrativa, e C.B. Immobiliare S.r.l. (parte correlata in quanto intercorrono rapporti di parentela tra i proprietari), e con gli organi della procedura fallimentare di quest'ultima, il 01/04/2020 è stato stipulato un nuovo contratto di locazione dell'immobile strumentale adeguando il canone ai reali valori di mercato. In data 30/11/2022 la Clabo S.p.A. e la Curatela C.B. Immobiliare hanno siglato una scrittura privata prolungando la scadenza del contratto di locazione al 30/11/2023.
Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 22-bis) del Codice Civile, si evidenzia che la Clabo S.p.A. non ha in essere operazioni con parti correlate non a condizioni di mercato.

36. Garanzie ed impegni e passività potenziali

Si sottolinea che non esistono garanzie ed impegni e passività potenziali.

37. Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori, ai membri del Collegio Sindacale ed alla società di Revisione contabile.

Qualifica	30/06/2023
Amministratori	231.667
Collegio sindacale	24.000
Revisione contabile	31.500
Totale	**287.167**

38. Contributi pubblici ex art. 1, commi 125-129, della legge n 124/2017

Nel corso dell'esercizio 2023, la Clabo S.p.A. ha ricevuto sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi o aiuti in denaro o in natura non aventi carattere generale o privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di cui alla L. 124/2017, art. 1, comma 125 e ss., pari ad Euro 75.000.
La seguente tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni ammesse al beneficio. Con riferimento alla semplificazione introdotta dall'art. 3-quater, comma 2, del DL 135/2018, relativa ai vantaggi economici già oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, si rimanda alle informazioni pubblicate nel citato Registro disponibile al sito www.rna.gov.it.

Soggetto beneficiario	Soggetto erogante	Contributo ricevuto/incassato	Causale
CLABO S.p.A.	Simest S.p.A.	75.000	Bando partecipazione a fiere e mostre

39. Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo ed evoluzione prevedibile della gestione

Non ci sono eventi successivi alla chiusura del periodo di particolare interesse da segnalare, se non quanto già riportato nella Relazione di gestione.

Jesi, 21 Settembre 2023

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Pierluigi Bocchini

CLABO S.p.A.
Con sede in Jesi (AN)
Capitale Sociale Euro 9.524.494,00 i.v.
Codice Fiscale e n. d'iscrizione al Registro delle Imprese delle Marche: 02627880426
R.E.A. di ANCONA n. 202681

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno 2023, il giorno 21 del mese di settembre, alle ore 17:00, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Società.

Con il consenso unanime dei presenti assume la presidenza del Consiglio di Amministrazione il Presidente Pierluigi Bocchini, il quale chiama a fungere da segretario con il compito di redigere il presente verbale Catia Lucarini, che, invitata e presente, accetta.

Il Presidente, dopo aver accertato e fatto accertare la presenza, oltre alla propria, dei Consiglieri Alessandro Bocchini, Claudio Marcantognini, tutti collegati in audio-conferenza, e la presenza del Collegio Sindacale nelle persone del Presidente del Collegio sindacale Dott. Luca Storoni e dei Sindaci Effettivi, Dott. Marco Giuliani e Dott. Tiziano Cenedese tutti collegati in audio-conferenza, dichiara la seduta validamente costituita, ai sensi dello statuto sociale e atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno:

1. Approvazione della relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2023;
2. Varie ed eventuali.

Con riferimento al **primo** punto previsto all'ordine del giorno, prende la parola il Dott. Pierluigi Bocchini che dà lettura della relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2023, soffermandosi in particolare sui risultati economico finanziari.

Ad integrazione della relazione finanziaria semestrale, il presidente dà lettura del comunicato stampa, che sarà pubblicato dopo la delibera del consiglio odierno.

Terminata la presentazione e l'analisi dell'argomento in discussione, i consiglieri ringraziano il Presidente e condividendo i contenuti,

DELIBERANO

con voto favorevole di tutti i membri presenti:

- di approvare la Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2023, nella sua stesura definitiva che viene acclusa al presente verbale, come ALLEGATO A;

- di dare ampio mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Pierluigi Bocchini, per provvedere a tutti gli obblighi di comunicazione e pubblicità dell'odierna delibera, previsti dal Regolamento di Borsa Italiana a carico delle società quotate sul segmento Euronext Growth Milan;

- di trasmettere alla Società di Revisione, BDO Italia Spa, la Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2023, approvata dall'organo amministrativo della società capogruppo (documento coerente con tutta la documentazione presa in esame dal revisore nel corso dell'attività di revisione svolta), al fine del rilascio della "Relazione di revisione contabile limitata sulla relazione finanziaria semestrale consolidata".

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, letto ed approvato il presente verbale, la riunione è tolta alle ore 17:50.

Il Segretario	Il Presidente
LUCARINI CATIA	BOCCHINI PIERLUIGI

CLABO S.p.A.

Relazione di revisione contabile limitata
sul bilancio consolidato semestrale
abbreviato al 30 giugno 2023

Tel: +39 051 27.15.54
www.bdo.it

Corte Isolani, 1
40125 Bologna

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Al Consiglio di Amministrazione della
CLABO S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della CLABO S.p.A. e controllate (Gruppo CLABO) al 30 giugno 2023. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli International Standards on Auditing e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sulla relazione finanziaria semestrale consolidata.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo CLABO al 30 giugno 2023, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Bologna, 21 settembre 2023

BDO Italia S.p.A.

Gianmarco Collico
Socio

Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Verona

BDO Italia S.p.A. – Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 – 20131 Milano – Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013
BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.